

XXI DISTRETTO SCOLASTICO

ROMA CAPITALE
MUNICIPIO X

**Liceo Scientifico Paritario
"VINCENZO PALLOTTI"**

DM del 28-06-2002

Liceo Scientifico Paritario
"Vincenzo Pallotti"

Prot
del.....

Anno Scolastico 2024 - 2025

ESAME DI STATO

CLASSE V - Sezione A

Documento del Consiglio di Classe
(art. 5 DPR 323/98)

15 Maggio 2025

Indice generale

1. Presentazione della scuola
2. Scelte educative e didattiche della scuola
3. Profilo, finalità ed obiettivi didattici e formativi dell'indirizzo
4. Attività d'istituto svolte in preparazione dell'Esame di Stato
5. Profilo e storia della classe
6. Contenuti e Metodi
7. Mezzi e strumenti didattici
8. Percorsi pluridisciplinari
9. Cittadinanza e Costituzione
10. Attività e progetti svolti nel corso del triennio
11. Attività di recupero e Potenziamento
12. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
13. Insegnamento di DNL con metodologia CLIL
14. Attività specifiche finalizzate alla preparazione della classe all'Esame di Stato
15. Criteri e strumenti di valutazione
16. Conseguimento degli obiettivi didattico-educativi e metodologie utilizzate

Indice delle tabelle

1. Analisi movimento alunni nella classe
2. Analisi movimento docenti nella classe
3. Tabella percorsi Pluridisciplinari
4. Tabella Cittadinanza e Costituzione
5. Tabella Attività e progetti svolti nel corso del triennio
6. Tabella insegnamento DNL con metodologia CLIL
7. Grado di conseguimento degli obiettivi formativi e didattico-educativi comuni

Indice degli allegati

1. Griglie di valutazione
2. Programmi delle singole discipline
3. Relazioni finali dei singoli docenti
4. Tracce delle simulazioni della prima prova scritta di italiano e della seconda prova scritta di matematica

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo Scientifico Paritario "Vincenzo Pallotti", operante dal 1992, si trova a Roma Ostia Lido e si struttura in una sezione unica di corso oltre ad una classe I collaterale del corso B.

La realtà in cui la scuola opera presenta una sostanziale omogeneità socio-economica, così che la comune provenienza degli alunni assicura uniformità di stile cognitivo.

Le attrezzature che l'Istituto mette a disposizione (laboratorio multimediale, sussidi audiovisivi, palestra) consentono lo svolgimento di una didattica aggiornata in linea con le indicazioni ministeriali.

L'impegno del corpo docente, sostanzialmente stabile, è finalizzato allo sviluppo di una didattica che permetta agli studenti l'acquisizione degli strumenti culturali e competenze specifiche e trasversali necessari al loro successo formativo e spendibili nella vita professionale e nella propria formazione permanente.

Oltre alle attività di potenziamento, recupero e approfondimento (in itinere e attraverso corsi specifici, in linea con le disposizioni ministeriali), a quelle di integrazione dell'offerta curricolare, tra le quali figurano sia concorsi e progetti indirizzati alla valorizzazione delle eccellenze sia corsi pomeridiani di lingua finalizzati ad ottenere la certificazione relativa al quadro di riferimento europeo, e a quelle extracurricolari. L'Educazione alla legalità e alla Cittadinanza attiva e l'internazionalizzazione dell'Offerta Formativa sono diventate per tradizione le parole chiave dell'Offerta Formativa del Liceo Vincenzo Pallotti nell'ottica di una formazione globale della persona.

Nell'ambito delle attività specifiche rivolte alle classi quinte, il Liceo si è mosso secondo tre direttrici fondamentali:

- Consolidare la consapevolezza del proprio percorso formativo d'indirizzo
- Favorire un processo di orientamento di ogni singolo alunno ai fini della scelta universitaria e dell'inserimento nel mondo del lavoro
- Promuovere un'adeguata conoscenza delle caratteristiche, delle modalità e delle diverse prove dell'Esame di Stato.

2. SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE DELLA SCUOLA

FINALITÀ GENERALI

- Garantire il successo formativo al maggior numero possibile di studenti, potenziando le competenze di base
- Rafforzare la spendibilità del sapere attraverso il conseguimento di competenze trasversali, sociali e civiche per il benessere sociale
- Accogliere, orientare e riorientare (in entrata, in itinere, in uscita): miglioramento del raccordo e della programmazione in continuità verticale; prevenzione e contrasto della dispersione, inclusione
- Migliorare gli ambienti di apprendimento e il processo di formazione in un'intesa di valorizzazione del rapporto docente-discente
- Promuovere, quale strumento privilegiato per perseguire le priorità individuate, il potenziamento delle attività integrative, che garantiscano la centralità dello studente quale soggetto protagonista del processo di insegnamento/apprendimento
- Valorizzare il ruolo della scuola come soggetto attivo di integrazione con il territorio e con le famiglie e le comunità locali, comprese le organizzazioni del terziario e le imprese
- Favorire lo sviluppo integrale della persona nelle sue diverse componenti (cognitiva, affettiva, socio-relazionale ed etica)

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Formare un cittadino consapevole, responsabile, autonomo, dotato di capacità di lettura critica della realtà
- Sviluppare capacità relazionali
- Favorire la capacità di rapportarsi con la realtà nell'ottica di un adeguato orientamento nella scelta del futuro, proseguendo gli studi in modo proficuo e collocandosi nell'ambiente di lavoro

OBIETTIVI DIDATTICI E COGNITIVI TRASVERSALI

- Sviluppare capacità logico – cognitive
- Sviluppare un corretto metodo di studio
- Sviluppare buone conoscenze di base nell'ambito delle diverse discipline
- Sviluppare le competenze degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento:
 - a) potenziamento competenze di base
 - b) potenziamento competenze trasversali
 - c) potenziamento competenze digitali
- Valorizzare l'esperienza e la centralità del soggetto
- Valorizzare la centralità dell'apprendere ad apprendere
- Promuovere la formazione intesa come processo continuo
- Sviluppare la capacità di imparare ad imparare
- Promuovere la capacità di selezionare le informazioni, strutturare una argomentazione, analizzare e progettare un discorso, scritto e orale

3. PROFILO, FINALITÀ ED OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI DEL LICEO SCIENTIFICO

Di seguito vengono riportati gli strumenti che concorrono al pieno sviluppo dell'uomo integrale, si pone l'attenzione su quanto è stato concordato circa i principi ispiratori essenziali al fine di non disperdere gli esiti insegnativi programmatici:

- La finalità della scuola è quella di promuovere con il processo educativo la formazione dell'individuo in quanto tale, attraverso l'offerta dei beni culturali. L'assimilazione e l'elaborazione della cultura devono sempre essere in funzione della realizzazione personale
- All'alunno devono essere date abilità tecniche e capacità operative (formazione cognitiva e estetica attraverso la funzione strumentale delle singole discipline): si deve sviluppare la sua interiorità (formazione emotivo-affettiva), far crescere la sua volontà (formazione morale), potenziare e migliorare il suo rapporto con la corporeità (formazione motoria) guidarlo infine nella scelta della sua libertà (formazione sociale per un'educazione alla convivenza democratica e civile)
- Ai genitori, in nome della trasparenza e della partecipazione alla vita scolastica, deve essere messa a disposizione una proposta educativa seria, motivata, in linea con le legittime aspettative di una crescita umana e culturale dei propri ragazzi
- Agli insegnanti, seriamente impegnati nel difficile compito educativo-didattico-formativo, spetta il compito di fornire ai ragazzi uno stile cognitivo adeguato per non compromettere le loro esperienze future. La scuola deve essere partecipazione e modello positivo di valori concreti, vissuti giorno per giorno nel nome della lealtà, della stima, dell'impegno reciproco docente-discente.

L'Istituto mira a far acquisire ai propri studenti un profilo educativo, culturale e professionale (PECuP) liceale, secondo cui i risultati d'apprendimento comuni sono articolati in cinque aree:

- **Area metodologica:** acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che garantisca la prosecuzione degli studi in modo efficace, essere consapevoli della diversità dei metodi e saperli interconnettere con i contenuti delle singole discipline
- **Area logico-argomentativa:** saper sostenere e argomentare una tesi, saper ascoltare e valutare criticamente con rigore logico, identificando problemi e possibili soluzioni
- **Area linguistica e comunicativa:** padroneggiare pienamente la lingua italiana, acquisire una lingua straniera moderna, saper confrontare l'italiano con altre lingue moderne e antiche, saper utilizzare le tecnologie della comunicazione
- **Area storico-umanistica:** conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni italiane ed europee, conoscere la storia d'Italia utilizzando metodi e strumenti propri delle scienze storico-geografiche, conoscere i tratti caratterizzanti della tradizione storica, filosofica, artistica italiana ed europea anche in relazione allo sviluppo del pensiero scientifico e alla storia delle idee
- **Area scientifica, matematica e tecnologica:** conoscere il formalismo matematico e le sue procedure, conoscere i fondamenti delle scienze fisiche e naturali padroneggiando il metodo scientifico, saper utilizzare con cognizione gli strumenti informatici per l'individuazione di procedimenti risolutivi.

In particolare, per il liceo scientifico, le Indicazioni Nazionali (D.M. 254 del 16 novembre 2012 in G.U. del 5 febbraio 2013) esplicitano i risultati di apprendimento specifici che gli studenti di liceo scientifico devono raggiungere al termine del proprio percorso formativo: "Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale [...].

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana".

Quadro Orario Liceo Scientifico

Discipline d'insegnamento	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3	-	-	-
Inglese	3	3	3	3	3
Storia	-	-	2	2	2
Cambridge	2	2	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	3	3	3	3	3
Scienze naturali*	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	30	30	30	30	30

(*) Biologia, Chimica e Scienze della Terra

4. ATTIVITÀ D'ISTITUTO SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Nell'ambito del corrente anno scolastico la preparazione all'Esame di Stato ha previsto le seguenti azioni:

1. OTTOBRE: riunioni di programmazione del consiglio di classe del quinto nella sola componente docenti per: comunicazioni operative in preparazione alle prove, valutazione simulazioni all'Esame di Stato, accordi per percorsi pluridisciplinari e interdisciplinari per la preparazione alle prove scritte e per lo svolgimento del colloquio d'esame, intese per percorsi relativi a Cittadinanza e Costituzione, selezione proposte PCTO, attività e percorsi CLIL
2. SETTEMBRE/FEBBRAIO: Riunioni Dipartimenti Disciplinari per accordi in merito a:
 - I) prove comuni (programmazione e accordi per la preparazione):
 - a) simulazioni in preparazione all'Esame di Stato e relative griglie, ivi comprese griglie specifiche per DSA e BES;
 - II) prove INVALSI:
 - a) analisi esiti 2024 e stato della preparazione alle prove 2025;
 - III) verifica dei criteri di valutazione comuni per le diverse discipline in relazione ai Criteri di Valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti
3. FEBBRAIO/MARZO: regolarmente programmate le prove INVALSI della classe quinta previste per il periodo dal 19 al 21 marzo e le simulazioni d'Istituto per la prima e per la seconda prova scritta previste nel mese di maggio.
4. APRILE: riunione plenaria del Consiglio della classe quinta presieduta dal C.A.D.E. per comunicazioni operative in relazione all'Esame di Stato e alla designazione dei Commissari interni; regolarmente programmate le simulazioni d'Istituto per la prima e per la seconda prova scritta previste nel mese di maggio; indicazioni e accordi per la redazione del Documento del 15 maggio. In allegato sono presenti le tracce della simulazione della prima prova scritta di italiano e la traccia della simulazione della seconda prova scritta di matematica effettuate nel mese di maggio.

5. PROFILO E STORIA DELLA CLASSE

La classe è composta da 27 alunni, 13 ragazzi e 14 ragazze. Gli studenti provengono da contesti socio-culturali abbastanza omogenei e prevalentemente dal X Municipio di Roma. Nella classe sono presenti 3 studenti DSA.

La composizione della classe ha subito qualche cambiamento nel corso degli anni, dovuto principalmente a trasferimenti ad altre scuole, a nuovi ingressi e non promossi all'anno successivo.

TABELLA N. 1: Analisi movimento alunni nella classe nel corso del quinquennio

ANNO DI CORSO	STUDENTI			
	Numero	di cui non promossi all'anno successivo	di cui trasferiti in altre scuole	di cui nuovi ingressi
PRIMO	30	0	2	0
SECONDO	30	2	1	2
TERZO	29	0	1	2
QUARTO	28	0	1	0
QUINTO	27	0	0	0

Il percorso didattico è stato caratterizzato dalla sostanziale continuità per l'intero quinquennio nell'insegnamento delle diverse discipline; discontinuità didattica per cambiamenti dei docenti si è registrata nell'insegnamento di Italiano, di Inglese, Fisica e Scienze (per l'avvicendamento di docenti differenti nel secondo triennio e nel quinto anno).

Per il quadro d'insieme dettagliato si rimanda alla TABELLA N. 2, "Analisi movimento docenti nella classe".

I diversi docenti hanno sempre impostato il lavoro comune attraverso il confronto e la collaborazione costanti e attraverso l'impostazione pluridisciplinare del corso nel suo insieme.

La classe ha tenuto, nell'arco del triennio, un comportamento generalmente disciplinato, corretto e responsabile. La classe si è dimostrata collaborativa e disponibile e gli studenti si sono sempre distinti positivamente sia per i risultati conseguiti che per un comportamento adeguato quando coinvolti in differenti tipi di progetti e attività.

In relazione al profitto la situazione della classe si presenta complessivamente positiva per quanto riguarda le conoscenze e le competenze disciplinari raggiunte, anche se con livelli diversificati spesso dovuti a un impegno discontinuo o selettivo, riguardante una minoranza della classe. Specialmente per alcuni studenti si rivelano invece più fragili o non ancora compiutamente consolidate le competenze trasversali, le capacità critiche e la padronanza dei linguaggi settoriali.

Per quanto riguarda i risultati raggiunti in termini di conoscenza dei contenuti e di competenze acquisite nelle singole discipline, si possono individuare tre fasce di livello:

- un primo gruppo, che ha partecipato al dialogo educativo in modo positivo e costruttivo acquisendo un metodo di studio autonomo e ha mostrato assiduità nello studio e nell'impegno nel corso dell'intero triennio, ed è riuscito pertanto a conseguire gli obiettivi programmati;
- un secondo gruppo di studenti che, a causa di un impegno non sempre costante e un metodo di studio non completamente efficace, ha raggiunto risultati globalmente discreti. Alcuni manifestano talvolta qualche difficoltà nella rielaborazione critica;
- un terzo gruppo, cui anche una certa discontinuità dell'impegno e della presenza ha impedito il consolidarsi di un sicuro metodo di lavoro e ha comportato una preparazione non sempre organica, ha solo in parte colmato lacune pregresse raggiungendo, in determinate discipline, soltanto gli

obiettivi minimi programmati.

TABELLA N. 2: Analisi movimento docenti nella classe

DISCIPLINA	I a.s. 2020-2021	II a.s. 2021-2022	III a.s. 2022-2023	IV a.s. 2023-2024	V a.s. 2024-2025
Italiano	Anna Liguori	Anna Liguori	Leonardo Gurini	Leonardo Gurini	Elvira Vento
Latino	Leonardo Gurini	Leonardo Gurini	Elvira Vento	Elvira Vento	Giacomo Maria Barsotti
Geostoria	Matteo Valdarchi	Matteo Valdarchi	-	-	-
Storia	-	-	Matteo Valdarchi	Matteo Valdarchi	Matteo Valdarchi
Inglese	Paolo Mutri	Matteo Sorace	Paolo Mutri	Paolo Mutri	Marco Antonio Loi
Scienze Naturali	Vittorio Vascellari	Maria Marinaro	Andrea Petrini	Andrea Petrini	Andrea Petrini
Matematica	Andrea Locatelli	Andrea Locatelli	Andrea Locatelli	Andrea Locatelli	Andrea Locatelli
Fisica	Andrea Locatelli	Andrea Locatelli	Marco Artibani	Marco Artibani	Andrea Locatelli
Filosofia	-	-	Matteo Valdarchi	Matteo Valdarchi	Matteo Valdarchi
Storia dell'arte	Flavio Coppola	Flavio Coppola	Flavio Coppola	Valentina Virgili	Valentina Virgili
Scienze motorie	Giacomo D'Alessandro	Giacomo D'Alessandro	Leonardo Donnini	Alessandro Zezza	Alessandro Zezza
Religione	Alessandro Fanella	Roberta Salvatori	Roberta Salvatori	Roberta Salvatori	Consuelo Panichi

Le famiglie degli studenti hanno sostenuto l'impegno di studio degli alunni, manifestando nella maggior parte dei casi il desiderio che i ragazzi compissero un lavoro serio e costante. Il rapporto con i docenti è stato generalmente di dialogo e di proficua collaborazione, di condivisione degli obiettivi da raggiungere, di apprezzamento dei metodi didattici messi in atto.

6. CONTENUTI E METODI

Le tematiche e gli argomenti specifici di ogni disciplina curricolare sono stati sviluppati secondo quanto concordato nei rispettivi Dipartimenti e definito nei programmi in allegato. Nell'ottica di mirare ad una formazione culturale che aiuti la maturazione della personalità nella dimensione cognitiva e in quella socio-affettiva, per soddisfare le richieste di preparazione disciplinare e metodologica di base e le esigenze formative che vengono dalle famiglie, dall'università e dalla società, il Consiglio di Classe ha stabilito i seguenti obiettivi comuni:

OBIETTIVI EDUCATIVI COMUNI

- Consolidamento e potenziamento del senso di responsabilità verso sé stesso, gli altri e l'ambiente
- Autonomia responsabile nel comportamento, nell'organizzazione dello studio e nelle scelte
- Potenziamento della collaborazione con i compagni e con i docenti

OBIETTIVI DIDATTICI COMUNI

- Conoscenza dei contenuti disciplinari
- Potenziamento delle capacità di analisi, sintesi e collegamento
- Potenziamento delle capacità di tipo critico
- Consapevolezza del proprio processo di apprendimento
- Utilizzazione appropriata degli strumenti conoscitivi e didattici
- Affinamento delle competenze linguistiche ed argomentative
- Capacità di problematizzare conoscenze, idee e di risolvere problemi
- Capacità di astrazione e concettualizzazione
- Acquisizione degli elementi essenziali della metodologia scientifica di ricerca

OBIETTIVI GENERALI

- Miglioramento della riuscita scolastica grazie ad un arricchito apporto di informazioni anche sull'orientamento per la scelta dell'indirizzo scolastico professionale ed universitario
- Promozione dell'educazione alla responsabilità ed alla vita sociale per la formazione di personalità orientate positivamente a valori quali la democrazia, la giustizia, la solidarietà, la pace

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

- Conoscere i contenuti essenziali delle discipline di indirizzo, con particolare attenzione alla loro dimensione linguistica, storica e letteraria; nonché avere conoscenza e consapevolezza delle diverse culture
- Saper argomentare in modo autonomo e fondato nelle lingue studiate
- Leggere, interpretare, usare testi e registri linguistici nelle lingue studiate
- Decodificare linguaggi non verbali
- Utilizzare i modelli logico-matematici e chimico-fisici
- Potenziare le capacità
 - linguistiche espressive generali nelle lingue studiate;
 - logico-deduttive e logico-interpretative;
 - astrattive ed elaborative;
 - di autovalutazione;
 - di flessibilità nell'affrontare i cambiamenti;
 - di lavorare in modo autonomo;
 - di utilizzazione e integrazione di conoscenze tra le diverse discipline.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

In relazione al quadro di riferimento europeo «Nuove Competenze chiave per l'apprendimento permanente» (R.E. 23 maggio 2018) il Consiglio di Classe si è posto come obiettivo comune l'implementazione e il monitoraggio delle seguenti competenze:

- competenza multilinguistica;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

METODI

I docenti hanno adottato diversi metodi di insegnamento, tenendo conto dell'efficacia didattica in relazione al gruppo classe, dei requisiti e degli obiettivi specifici delle differenti discipline. Ci si è avvalsi di:

- lezione frontale
- lezione partecipata
- attività laboratoriale
- flipped classroom

7. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

- Sussidi audiovisivi e strumenti multimediali
- Esperienze di laboratorio di Chimica e Biologia in classe
- Laboratorio Linguistico
- Lavagne LIM

8. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Nel corso del triennio i docenti hanno impostato l'attività didattica in modo da far emergere le connessioni logiche e contenutistiche tra discipline affini, e sono stati individuati, come si evince dalla programmazione di classe, alcuni percorsi pluridisciplinari e temi di fondo che hanno costituito lo sfondo di molti programmi.

In particolare, in considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell'Esame di Stato, per consentire agli allievi di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, il Consiglio di classe ha individuato e proposto alla classe i seguenti nuclei tematici pluridisciplinari di approfondimento trasversale:

TABELLA N.3: Tabella percorsi Pluridisciplinari

PERCORSI	DISCIPLINE COINVOLTE
Il tempo e la memoria	Fisica, Inglese, Filosofia, Storia, Latino, Italiano e Storia dell'Arte
Progresso scientifico e questione sociale	Scienze, Fisica, Filosofia, Inglese, Storia, Storia dell'Arte e Italiano
Gli strumenti dell'analisi applicati alla fisica	Matematica e Fisica
Il relativismo	Fisica, Filosofia, Inglese e Italiano
L'età atomica	Storia e Fisica
Arte e natura	Filosofia, Scienze, Inglese, Italiano, Latino e Storia

Le tematiche indicate non hanno costituito oggetto di trattazione aggiuntiva e separata rispetto allo svolgimento dei singoli programmi curriculari, ma sono state richiamate dai singoli docenti nell'ambito della trattazione delle possibili relazioni ed interconnessioni interdisciplinari.

9. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe attraverso percorsi disciplinari e pluridisciplinari ha inteso promuovere in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà tramite la conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con alcuni principi costituzionali fondamentali per la crescita di queste competenze negli studenti. In particolare sono state privilegiate l'area storico-letteraria e quella storico-sociale per alimentare l'acquisizione di competenze che si rifanno a quelle "chiave" europee.

Tabella n.4: Percorsi pluridisciplinari in ambito di cittadinanza e costituzione

PERCORSO (titolo e breve descrizione)	DISCIPLINA/E COINVOLTA/E
Il lavoro	Filosofia e Storia
Diritti politici	Storia, Italiano, Latino e Filosofia
Diritti umani e discriminazione	Storia, Inglese, Filosofia e Italiano
Diritto alla salute	Filosofia e Storia
Diritto all'istruzione	Filosofia e Storia

10. ATTIVITÀ E PROGETTI SVOLTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

TABELLA N.5: Attività e progetti per anno scolastico e connessioni con i percorsi

Per via dell'emergenza sanitaria, nell'anno scolastico 2020/21 non è stato possibile effettuare uscite didattiche.

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2021/2022	CONNESSIONI
	Percorsi pluridisciplinari
Viaggio di istruzione a Ferrara	Tempo e memoria
Festival delle scienze di Roma presso l'Auditorium Parco della Musica	Progresso scientifico e questione sociale
Prefigurare il Futuro – Lezione Spettacolo con Patrizio Paoletti presso il Teatro Vascello di Roma	Progresso scientifico e questione sociale
Viaggio di istruzione in Puglia	Tempo e memoria

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2022/2023	CONNESSIONI
	Percorsi pluridisciplinari
Spettacolo "Pane, latte e lacrime" al teatro Nino	Tempo e memoria
Spettacolo "L'importanza di chiamarsi Ernest"	Tempo e memoria
Mostra Real Bodies	Progresso scientifico e questione sociale
Prefigurare il Futuro – Lezione Spettacolo con Patrizio Paoletti presso il Teatro Vascello di Roma	Progresso scientifico e questione sociale
Visita al Ghetto ebraico di Roma	Tempo e memoria
Incontro con la Polizia postale al teatro Nino Manfredi	Progresso scientifico e questione sociale
Viaggio di istruzione a Praga	Tempo e memoria

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2023/2024	CONNESSIONI
	Percorsi pluridisciplinari
Viaggio di istruzione a Firenze	Tempo e memoria
Attività di volontariato presso "Caritas" Ostia	Diritti umani e discriminazione
Prefigurare il Futuro – Lezione Spettacolo con Patrizio Paoletti presso il Teatro Vascello di Roma	Progresso scientifico e questione sociale
Visita dei luoghi della Resistenza a Roma	Tempo e memoria
Skills for Life	Diritto all'istruzione
Viaggio di istruzione a Barcellona	Tempo e memoria

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2024/2025	CONNESSIONI
	Percorsi pluridisciplinari
Visita delle Fosse Ardeatine	Tempo e memoria
Visita del centro di onde gravitazionali VIRGO a Pisa	Progresso scientifico e questione sociale
Attività di orientamento presso UNITOUR	Diritto all'istruzione
Attività di orientamento presso Università di Roma Tre	Diritto all'istruzione
Viaggio di istruzione a Trieste	Tempo e memoria

11. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nell'ambito del percorso scolastico della classe sono state svolte attività di recupero in casi di:

- alunni che hanno presentato difficoltà nell'adozione di un metodo di studio efficace e nella acquisizione di competenze e conoscenze;
- alunni che hanno riportato insufficienze in singole discipline alla fine del primo periodo al fine di promuovere interventi di supporto.

Tutte le attività di approfondimento e i progetti proposti alla classe nell'intero triennio sono stati concepiti come azioni finalizzate al potenziamento delle conoscenze e delle competenze.

12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Nel Liceo Vincenzo Pallotti i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) destinati agli studenti del secondo biennio e del quinto anno hanno perseguito le seguenti finalità:

- aprire didattica e apprendimento al mondo esterno;
- favorire l'armonico sviluppo personale e sociale degli studenti intesi come persone, cittadini e future figure professionali;
- unire sapere e saper fare;
- acquisire una cultura ed etica del lavoro;
- sviluppare abilità trasversali, necessarie per costruire percorsi di vita e lavoro fondati su spirito d'iniziativa e flessibilità ai cambiamenti del mercato del lavoro.

A livello organizzativo, per gli studenti della classe quinta si è mantenuto quanto già deliberato in precedenza dagli Organi collegiali dell'Istituto:

- ripartire le 90 ore nei tre anni concentrandone un maggior numero possibilmente nel terzo e quarto anno per alleggerire l'impegno nell'anno dell'Esame di Stato (35+35+20);
- predisporre una gamma di proposte da sottoporre all'attenzione del Consiglio di Classe, in modo da creare le condizioni ottimali per scegliere i percorsi più adatti ai singoli studenti;
- svolgere le attività nel corso dell'intero anno scolastico;
- impegnare gli studenti in orario sia antimeridiano che pomeridiano.

I PCTO studiati per gruppi o singoli studenti sono stati scelti o elaborati perché:

- qualificanti l'offerta formativa
- con una forte valenza orientativa
- utili alla crescita umana e civile degli studenti
- in sinergia con le attività didattiche curricolari
- coerenti con l'indirizzo di studio.

Il Consiglio di Classe ha programmato e progettato percorsi PCTO nel secondo biennio e nel quinto anno sulla base dei criteri sopra indicati. Pur essendo necessari i tre quarti del monte ore previsto (90 ore), parte della classe ha portato avanti attività eccedendo il minimo quantitativo di ore richiesto. Si indica di seguito quanto svolto dalla classe nel secondo biennio e nel quinto anno:

Presentazione Generale

I PCTO (Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento, ex Alternanza Scuola-Lavoro), obbligatori per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori, sono una delle innovazioni più significative introdotte dalla legge 107 del 2015 (La Buona Scuola) in linea con il principio della scuola aperta.

Si tratta di una modalità didattica innovativa che, attraverso l'esperienza pratica, aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi.

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, i percorsi di Alternanza Scuola-lavoro, ridenominati "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento", sono attuati per una durata complessiva non inferiore a **90 ore** nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Percorsi proposti per il Triennio 2022/2025:

1) Università "La Sapienza":

1.1 Il cammino verso medicina

Il Cammino verso Medicina è un progetto di formazione e acquisizione di basic e soft skill che permette agli studenti non solo di approfondire le proprie conoscenze, ma anche di sviluppare nuove competenze. Il progetto si articola in cinque fasi: 1. Test conosci te stesso sul portale Sapienza www.uniroma1.it: permette allo studente di auto valutarsi e orientarsi nel percorso di studio. 2. VIVI UNA MATTINA UNIVERSITARIA IN DAD per calare gli studenti nella realtà universitaria, stabilire relazioni e comunicare con i propri pari (peer to peer), ponendosi domande e trovando le risposte nelle aule universitarie. 3. Videolezioni sulla gestione dell'ansia: lo studente imparerà a gestire il tempo e lo stress. 4. Simulazioni/esercitazioni del Tolc di medicina 5. Preparazione di un testo su padlet, canva, geogebra sulle discipline oggetto di studio nella piattaforma. Lo studente dovrà organizzare il proprio lavoro, i propri saperi, e creare una pagina scientifica su un argomento concordato con il tutor esterno. Acquisirà nuove competenze digitali imparando a costruire un padlet o un ebook.

Ore di attività previste per studente: 40

1.2 NOIBENE+

Il progetto prevede la partecipazione a NoiBene, il programma di ricerca-intervento finanziato dalla Sapienza dedicato agli adolescenti e ai giovani adulti e volto alla promozione del benessere e alla prevenzione del disagio psichico. Attraverso la partecipazione al progetto, i partecipanti potranno innanzitutto avvicinarsi alla psicologia e alla professione psicologica, con particolare riferimento alle conoscenze scientifiche, alla ricerca applicata e agli interventi in ambito sanitario. Potranno quindi essere migliorate a livello individuale le conoscenze riguardo al benessere psicologico, ai disturbi mentali e alle loro cause. Ciò, al fine di ridurre lo stigma nei confronti delle persone che mostrano disagio mentale, di promuovere una maggiore consapevolezza nei momenti di sofferenza e di favorire i comportamenti di richiesta di aiuto. Inoltre, l'intervento prevede il potenziamento di un insieme di competenze trasversali (life skills) - consapevolezza e regolazione emotiva, riconoscimento dei propri bisogni e valori, capacità comunicative e interpersonali, capacità di problem solving, pianificazione e organizzazione del tempo - maggiormente associate alla prevenzione del disagio psichico, alla realizzazione personale e al successo scolastico/accademico. Infine, sono introdotti e affrontati gli

stili di vita salutari, essenziali per un maggior benessere psicofisico.

Ore previste per studente: 40

2) Università di "Roma Tre":

2.1 Verso il Metaverso

Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti di scuola secondaria gli strumenti per approcciarsi al mondo del Metaverso, in particolare dal punto di vista dello sviluppo di applicazioni di Realtà Virtuale. Il corso prevede dei seminari che introdurranno dal punto di vista teorico e pratico le basi per lo sviluppo di applicazioni di Realtà Virtuale. Lo scenario applicativo scelto è la valorizzazione dei beni culturali. Lo scopo finale sarà la creazione di un museo virtuale.

Ore di attività previste per studente: 20

3) Sicurezza sul Lavoro:

Il corso di **Sicurezza sul Lavoro** è obbligatorio per le studentesse e gli studenti del secondo biennio e del quinto anno del liceo e valido come corso PCTO.

Manager Srl propone una formazione sulla **Sicurezza sul Lavoro** gratuita, attraverso un **modulo generale di 4 ore** webinar su Piattaforma Google Classroom, secondo l'Accordo Stato-Regioni del 2011, con la finalità di trasmettere informazioni fondamentali per l'espletamento delle attività lavorative all'interno di PMI e delle più svariate organizzazioni e, non ultimo, l'importanza di "alleggerire" il datore di lavoro dall'obbligo della formazione dei propri futuri lavoratori.

4) JA Italia: "Idee in Azione" e "Impresa in Azione"

Junior Achievement è la più vasta organizzazione non profit al mondo dedicata all'educazione economico-imprenditoriale nella scuola, e ogni anno coinvolge oltre 400.000 studenti in tutta Europa.

4.1 Idee in Azione:

Idee in azione è un programma di educazione imprenditoriale che introduce i giovani alla cultura del lavoro di oggi, incluso sapersi muovere in un ambiente dove le imprese si basano su responsabilità condivise, dove i percorsi professionali sono diversi e imprevedibili e dove le competenze imprenditoriali (lavoro di équipe, spirito di iniziativa, spirito critico...) sono essenziali per l'occupabilità futura; permette inoltre di acquisire le competenze necessarie alla comprensione delle problematiche sociali e ambientali delle comunità in cui si vive e di diventare partecipi della propria rigenerazione socio-economica.

Il programma è gratuito e adattabile in classe o da remoto. Si articola in quattro moduli didattici digitali che costituiscono un percorso specifico di educazione imprenditoriale. Il percorso utilizza una metodologia didattica esperienziale che prevede principalmente attività di gruppo da svolgersi in aula o sul territorio, mettendo a disposizione dei partecipanti il materiale multimediale dedicato. Il programma è guidato da un docente coordinatore della classe e può essere fruito con la massima flessibilità durante tutto l'anno scolastico. A supporto sono disponibili un ricco kit didattico digitale

e una guida per il docente per una migliore fruizione in completa autonomia.

Le classi partecipanti costituiscono dei team imprenditoriali e ne curano la gestione, dal concept di un'idea alla realizzazione del modello di business e del prototipo del prodotto/servizio. Questo processo, ricco di contenuti e strumenti consolidati, agevola lo sviluppo di un set di competenze tecniche e trasversali, fondamentali per tutti i giovani, indipendentemente dai loro interessi lavorativi futuri.

Ore PCTO: 30

4.2 Impresa in Azione:

Impresa in azione è il più diffuso programma di educazione imprenditoriale nella scuola superiore che in 18 anni ha coinvolto oltre 115 mila studenti italiani, oltre 10.000 nell'anno scolastico 2020/2021 e oltre 400.000 ogni anno in tutta Europa.

Le classi partecipanti costituiscono delle mini-imprese a scopo formativo e ne curano la gestione, dal concept di un'idea al suo lancio sul mercato. Questo processo, ricco di contenuti e strumenti consolidati, offre un'esperienza professionalizzante a stretto contatto con le aziende e il mondo esterno. Per la sua praticità e vicinanza alla realtà, agevola lo sviluppo di un set di competenze tecniche e trasversali, fondamentali per tutti i giovani, indipendentemente dai loro interessi lavorativi futuri. La metodologia di apprendimento, che segue logiche esperienziali di learning-by-doing, è in grado di appassionare e coinvolgere attivamente tutti i partecipanti.

Le **80-100 ore in media** durante il quale il programma si sviluppa prevedono, per almeno il 50% della sua durata, attività pratiche, a diretto contatto con professionisti, aziende, istituzioni e altre realtà economiche a livello territoriale, nazionale o internazionale.

Ore PCTO: fino a 100

5) Prefigurare il Futuro: metodi e tecniche per potenziare Speranza e Progettualità

L'obiettivo generale è fortificare le persone per prevedere, prevenire, prepararsi ai cambiamenti presenti nella vita degli individui e delle comunità nel periodo del post Covid-19. Promuovere resilienza, speranza e prefigurazione, dando ai ragazzi strumenti pratici, derivati dalle conoscenze sul funzionamento cerebrale per poter **educarsi alla resilienza**. Gli obiettivi specifici sono:

- Incremento della capacità di auto-osservarsi e osservare, risveglio della capacità progettuale a partire dalle proprie preferenze;
- implementare il processo decisionale e la capacità di riconoscere, accogliere e trasformare le emozioni;
- accrescere l'autoefficacia nel gestire le emozioni positive e negative;
- potenziare l'autocompassione;
- migliorare la capacità di utilizzo di un linguaggio proattivo interno e di una narrazione orientata al senso di agency.

Ore PCTO: 20

6) Corso di fondamenti di comunicazione, video e media:

Per il terzo anno consecutivo, l'Istituto "Vincenzo Pallotti" sarà teatro di un corso tenuto da Lorenzo Nicolini, giornalista iscritto all'albo del Lazio e da anni impegnato a raccontare il territorio del X Municipio e del comune di Roma. La novità di quest'anno è che il corso non verterà esclusivamente sul tema giornalistico in sé, ma affronterà fondamenti relativi alla comunicazione, al ruolo dell'ufficio stampa, alla realizzazione di video (che siano informativi o meno), a come si parla in pubblico e al corretto uso dei social network. L'obiettivo sarà quello di gettare le basi per migliorare le skill della comunicazione, utilizzandone al meglio le proprietà sia in un percorso didattico che in ottica di un futuro lavorativo. Il corso, inoltre, quest'anno avrà la collaborazione di Canale 10, storica emittente locale, con la possibilità di visitare gli studi televisivi e fare una lezione in sede da loro.

Ore PCTO: due moduli da 50 ore

7) Associazione Diplomatici:

Associazione Diplomatici è una ONG con status consultivo speciale presso il Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite. Dal 2000 ad oggi, attraverso una formazione complementare a quella scolastica e universitaria, ha preparato oltre 30.000 studenti di tutto il mondo sui temi dell'attualità, del diritto e dell'economia internazionale. L'Associazione, a partire dal 2012, gestisce ed organizza il CWMUN - Change the World UN, una simulazione dei meccanismi di funzionamento degli organi politici e di governo internazionale riservata agli studenti delle scuole superiori e delle università di tutto il mondo.

7.1 CWMUN NYC 2024

Simulazione delle Nazioni Unite

Il *Change the World di New York* rappresenta il fiore all'occhiello dell'Associazione Diplomatici tanto da essere stato accreditato come il più importante forum internazionale dei giovani alle Nazioni Unite. L'evento ha visto la partecipazione, nell'edizione 2019, di oltre 3500 studenti provenienti da oltre 130 paesi e la presenza di ospiti internazionali quali l'ex Presidente degli Stati Uniti Bill Clinton, la Deputy Secretary-General delle Nazioni Unite Amina Mohammed e più importanti sportivi, artisti e scienziati mondiali. Gli studenti aderenti al progetto parteciperanno ad un CW Virtual MUN avviando il dibattito di simulazione, con gli studenti di tutto il mondo, direttamente da casa per poi concludere la negoziazione e il voto delle risoluzioni a New York City.

Ore riconosciute PCTO: 70

7.2 CWMUN Dubai 2022

Simulazione delle Nazioni Unite

Il *Change the World di New York* rappresenta il fiore all'occhiello dell'Associazione Diplomatici tanto da essere stato accreditato come il più importante forum internazionale dei giovani alle Nazioni Unite. L'evento ha visto la partecipazione, nell'edizione 2019, di oltre 3500 studenti provenienti da oltre 130 paesi e la presenza di ospiti internazionali quali l'ex Presidente degli Stati Uniti Bill Clinton, la Deputy Secretary-General delle Nazioni Unite Amina Mohammed e più importanti sportivi, artisti e scienziati mondiali. Gli studenti aderenti al progetto parteciperanno ad un CW Virtual MUN avviando il dibattito di simulazione, con gli studenti di tutto il mondo, direttamente da casa per poi

concludere la negoziazione e il voto delle risoluzioni negli Emirati Arabi.

Ore riconosciute PCTO: 70

7.3 CWMUN Roma 2024

Simulazione delle Nazioni Unite

Il *Change the World Rome* rappresenta una delle simulazioni di maggior successo dell'Associazione Diplomatici per il tasso di gradimento sia degli studenti partecipanti che dei docenti. L'edizione 2020 si è svolta presso i magnifici locali di Viale Pola della LUISS Guido Carli e presso la Green Room del Palazzo della FAO. Il CWMUN Rome attrae moltissimi studenti internazionali per via del richiamo della città eterna.

Ore riconosciute PCTO: 50

8) Romanae Disputationes (Concorso Nazionale di Filosofia):

Romanae Disputationes (RD) è il Concorso nazionale di filosofia per studenti e studentesse della secondaria superiore. Le RD sono promosse da ApiS – Amore per il Sapere, associazione nata da un gruppo di docenti, ricercatori e professionisti impegnati nel mondo dell'educazione e della cultura con l'intento di promuovere progetti orientati alla formazione delle giovani generazioni.

Le Romanae Disputationes sono nate nel 2013 dall'idea del prof. Marco Ferrari di portare la passione per la ricerca nelle aule scolastiche e vivere con i ragazzi e le ragazze un'esperienza di conoscenza condivisa. L'intuizione da cui è nato il Concorso è stata subito confermata dal grande entusiasmo che i partecipanti hanno manifestato sin dalla prima edizione.

Oggi le RD rientrano nel Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze del MIUR e rappresentano uno dei progetti di potenziamento delle eccellenze più significativi su scala nazionale in ambito filosofico.

Ore riconosciute PCTO: 40/50

Come indicato all'art. 22, c. 1, c. 2 dell'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 09 marzo 2023, in fase di colloquio orale gli studenti sono tenuti ad esporre, *“mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”*.

Nell'ambito dei PCTO svolti, gli studenti hanno colto spunti di riflessione in un'ottica orientativa e, a fronte dell'esperienza maturata, hanno individuato le tematiche che presenteranno al Colloquio d'esame.

13. INSEGNAMENTO DI DNL CON METODOLOGIA CLIL

TABELLA N. 6

DISCIPLINA	LINGUA STRANIERA	ARGOMENTI TRATTATI	METODOLOGIA DI SVOLGIMENTO
Scienze	Inglese	Agenda 2030	Didattica partecipata con il docente di cattedra

14. ATTIVITÀ SPECIFICHE FINALIZZATE ALLA PREPARAZIONE DELLA CLASSE ALL'ESAME DI STATO

Si tratta in particolare dell'addestramento specifico alle diverse prove d'esame, svolto sia a livello delle singole discipline che a livello pluridisciplinare.

Prima prova: nel corso del triennio gli studenti sono stati allenati a svolgere prove scritte secondo le diverse tipologie di scrittura previste dalle prove d'esame in vigore: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; analisi e produzione di un testo argomentativo; riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. Nel mese di maggio si è svolta la simulazione della prima prova, tenendo conto il quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento di questa. Si allegano le griglie di correzione della prova ratificate dal Dipartimento di Lettere e presenti sul PTOF dell'Istituto. In allegato la traccia della simulazione. In allegato le tracce della simulazione.

Seconda prova: nel corso del terzo e quarto anno gli studenti sono stati allenati a svolgere le prove scritte secondo le diverse tipologie previste dalle prove d'esame. Dal momento in cui la prova è stata modificata, ossia nel corso dell'anno scolastico 2018-2019, l'allenamento si è da subito focalizzato sulle nuove modalità richieste. Nel mese di maggio si è svolta la simulazione della seconda prova, tenendo conto il quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento di questa. In allegato la traccia della simulazione. Si allegano le griglie di correzione della prova, ratificate dal Dipartimento Scientifico.

Colloquio: la preparazione metodologica a questa prova ha tenuto conto di criteri condivisi collegialmente (Consiglio di classe e Dipartimenti), in coerenza con il PECUP.

In generale si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Capacità di orientamento culturale e di adeguata connessione tra le idee
- Conoscenza e rielaborazione dei contenuti disciplinari
- Capacità di argomentare in modo coerente e autonomo e di usare in modo efficace strumenti e materiali
- Correttezza formale dell'esposizione e uso del linguaggio specifico delle discipline

Si allega la proposta di griglia di valutazione del colloquio concordata in sede di Consiglio di classe.

15. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per quanto concerne le prove scritte sono state utilizzate le griglie di valutazione elaborate dai Dipartimenti disciplinari di riferimento nelle rispettive Riunioni per Materie; relativamente alle prove scritte dell'Esame di Stato, si allegano le griglie di valutazione elaborate secondo le indicazioni ministeriali.

Per quanto concerne il voto orale, invece, sono state utilizzate diverse tipologie di verifica

(interrogazioni tradizionali, brevi domande dal posto, dibattito in classe, test e questionari, interrogazioni in simultanea di diverse discipline ecc.). I criteri generali di valutazione, con indicatori di conoscenze, competenze e capacità sono quelli indicati nel PTOF d'Istituto, così come i criteri di corrispondenza tra voto e livelli di conoscenza e abilità conseguiti (relativi ad un livello accettabile di sufficienza), che riflettono le indicazioni del Collegio dei Docenti in linea con il PTOF d'Istituto.

Per i contenuti minimi delle discipline si è fatto riferimento a quanto deliberato nei singoli Dipartimenti e Riunioni per Materie.

Per il voto di condotta il Consiglio di Classe si attiene ai parametri indicati dal Collegio dei Docenti e contenuti nel PTOF.

16. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI

I docenti della classe hanno collaborato tra loro e con gli altri docenti dell'Istituto per la realizzazione degli obiettivi fissati per l'a.s. 2024-2025 in diversi momenti e attività collegiali:

- Collegio Docenti (programmazione formativa di Istituto);
- Materiali prodotti dai singoli Dipartimenti;
- Progetti e prove per competenze;
- Consiglio di classe (fissazione degli obiettivi didattici per l'a.s. 2024-2025, programmazione, scelta dei criteri e delle modalità di valutazione, sincronizzazione dei tempi di svolgimento dei programmi, delle verifiche, raccordi interdisciplinari, stesura del documento finale. ecc.);
- Incontri e colloqui informali tra docenti della classe (raccordi e percorsi interdisciplinari, ecc.).

Il bilancio finale circa gli obiettivi didattici ed educativi comuni prefissati è riportato nella tabella seguente.

TABELLA N. 7: Grado di conseguimento degli obiettivi formativi e didattico-educativi comuni

Obiettivi comuni indicati nella programmazione generale del Consiglio di Classe nell'arco del triennio		Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Generali	Rispetto delle regole comuni (Regolamento d'Istituto, correttezza nel comportamento e rispetto dell'altro)					X	
	Frequenza alle lezioni, puntualità costanzanell'impegno e partecipazione al lavoro collettivo					X	
	Attenzione e partecipazione nei confronti delle problematiche della realtà scolastica e della vita dell'Istituto						X
	Attenzione alle sollecitazioni educative nella "formazione del cittadino" provenienti dalla realtà esterna					X	
	Motivazione allo studio e alla formazione personale, con accentuazione del ruolo "attivo" dello studente come soggetto della ricerca					X	
	Capacità di dialogo tra studenti e con i docenti e acquisizione di un positivo concetto di sé					X	

Liceo Scientifico Paritario "Vincenzo Pallotti" in Roma

<u>Cognitivi</u>	Acquisizione di un valido e corretto metodo di studio, con capacità autonoma di affrontare i problemi afferenti alle diverse discipline, in chiave unitaria e interdisciplinare					X	
	Acquisizione delle abilità trasversali specifiche del corso di studi					X	
	Attitudine a formulare analisi corrette e capacità di formulare giudizi autonomi e di porsi criticamente di fronte ai contenuti dello studio ed alla realtà in generale, attraverso l'acquisizione della storicità del sapere umano					X	
	Capacità di valutare e selezionare le informazioni provenienti da varie fonti					X	
	Acquisizione di capacità espressive corrette ed appropriate					X	
	Conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline					X	
	Conoscenza della struttura e delle motivazioni dei percorsi di studio (finalità, strumenti, regole metodologiche, criteri di valutazione)					X	

Il Consiglio di classe della classe VA

Il Consiglio di	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	Vento Elvira	
LATINO	Barsotti Giacomo Maria	
STORIA, FILOSOFIA E EDUCAZIONE CIVICA	Valdarchi Matteo (coordinatore)	
INGLESE	Loi Marco Antonio	
MATEMATICA	Locatelli Andrea	
FISICA	Locatelli Andrea	
SCIENZE NATURALI E EDUCAZIONE CIVICA	Petrini Andrea	
STORIA DELL'ARTE	Virgili Valentina	
SCIENZE MOTORIE	Zezza Alessandro	
RELIGIONE E EDUCAZIONE CIVICA	Panichi Consuelo	

Roma, 15 maggio 2025

Il coordinatore
(prof. Matteo Valdarchi)

Il C.A.B.E.
(prof. Vito Giannini)

ALLEGATO 1: Griglie di valutazione

DIPARTIMENTO UMANISTICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ITALIANO – TRIENNIO

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA PROVA:

PUNTEGGIO TOTALE /100

PUNTEGGIO FINALE /20

CALCOLO DEL PUNTEGGIO

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

INDICATORI GENERALI				
	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATO RI	PUNTI
1	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi	20/20	/20
		Elaborato complessivamente organico e coerente	16/20	
		Elaborato parzialmente organico e coerente	12/20	
		Elaborato poco organico e coerente	8/20	
		Elaborato disorganico	4/20	
2	- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario e appropriato	20/20	/20
		Sporadici errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato	16/20	
		Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico parzialmente appropriato	12/20	
		Molti errori, esposizione poco scorrevole, lessico talvolta non appropriato	8/20	
		Gravi e diffusi errori, esposizione confusa, lessico generico e non appropriato	4/20	
3	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Argomentazione e rielaborazione critica ed efficace delle conoscenze personali e dei riferimenti culturali	20/20	/20
		Argomentazione e rielaborazione complessivamente efficace delle conoscenze personali e dei riferimenti culturali	16/20	
		Argomentazione e rielaborazione parzialmente efficace delle conoscenze personali e dei riferimenti culturali	12/20	
		Scarsa argomentazione e rielaborazione delle conoscenze personali e dei riferimenti culturali	8/20	
		Assenza di argomentazione e rielaborazione delle conoscenze personali e dei riferimenti culturali	4/20	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA			TOTALE	/60

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano				
	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI
1	- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completamente adeguato	10/10	/10
		Complessivamente adeguato	8/10	
		Parzialmente adeguato	6/10	
		Poco adeguato	4/10	
		Non adeguato	2/10	
2	- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completamente adeguato	10/10	/10
		Complessivamente adeguato	8/10	
		Parzialmente adeguato	6/10	
		Poco adeguato	4/10	
		Non adeguato	2/10	
3	- Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Completamente adeguato	10/10	/10
		Complessivamente adeguato	8/10	
		Parzialmente adeguato	6/10	
		Poco adeguato	4/10	
		Non adeguato	2/10	
4	- Interpretazione corretta e articolata del testo	Completamente adeguato	10/10	/10
		Complessivamente adeguato	8/10	
		Parzialmente adeguato	6/10	
		Poco adeguato	4/10	
		Non adeguato	2/10	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA			TOTALE	/40

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo				
	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI
1	- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Completamente adeguato	10/10	/10
		Complessivamente adeguato	8/10	
		Parzialmente adeguato	6/10	
		Poco adeguato	4/10	
		Non adeguato	2/10	
2	- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Completamente adeguato	15/15	/15
		Complessivamente adeguato	12/15	
		Parzialmente adeguato	9/15	
		Poco adeguato	6/15	
		Non adeguato	3/15	
3	- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Completamente adeguato	15/15	/15
		Complessivamente adeguato	12/15	
		Parzialmente adeguato	9/15	
		Poco adeguato	6/15	
		Non adeguato	3/15	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA			TOTALE	/40

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità				
	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI
1	- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale parafrasi	Completamente adeguato	10/10	/10
		Complessivamente adeguato	8/10	
		Parzialmente adeguato	6/10	
		Poco adeguato	4/10	
		Non adeguato	2/10	
2	- Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione	Completamente adeguato	15/15	/15
		Complessivamente adeguato	12/15	
		Parzialmente adeguato	9/15	
		Poco adeguato	6/15	
		Non adeguato	3/15	
3	- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completamente adeguato	15/15	/15
		Complessivamente adeguato	12/15	
		Parzialmente adeguato	9/15	
		Poco adeguato	6/15	
		Non adeguato	3/15	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA			TOTALE	/40

DIPARTIMENTO SCIENTIFICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA: MATEMATICA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze			Punti	
			PROBLEMA 1	PROBLEMA 2	QUESITI		
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 5
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 				6 - 1 2	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 				1 3 - 1 9	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 				2 0 - 2 5	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 6
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 				7 - 1 5	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 				1 6 - 2 4	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 				2 5 - 3 0	

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none">• Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto• Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto• Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<div><input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8</div>	0 - 5
	2	<ul style="list-style-type: none">• Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato• Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto• Esegue numerosi errori di calcolo				6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none">• Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione• Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato• Esegue qualche errore di calcolo				13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none">• Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo• Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato• Esegue i calcoli in modo corretto e accurato				20 - 25	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	<ul style="list-style-type: none">• Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva• Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo• Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<div><input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8</div>	0 - 4
	2	<ul style="list-style-type: none">• Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva• Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo• Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario				5 - 10	
	3	<ul style="list-style-type: none">• Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva• Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo• Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema				11 - 16	
	4	<ul style="list-style-type: none">• Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva• Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo• Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema				17 - 20	
PUNTEGGIO						

DIPARTIMENTO SCIENTIFICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

V O T O	CONOSCENZE	COMPRESIO- NE	CAPACITA' DI INDIVIDUARE STRATEGIE RISOLUTIVE E APPLICARE LE CONOSCENZE	PROCEDIMENTO E CALCOLO	ESPRESSIONE E TERMINOLOGIA SCIENTIFICA
10	Conoscenze complete, organiche, approfondite autonomamente	Comprensione corretta; eccellente rielaborazione personale	Sa individuare le strategie risolutive e applicare le conoscenze anche in contesti nuovi e complessi	Procedimento e calcolo corretto ed agile anche se complesso	Espressione ricca, fluida, efficace; terminologia scientifica corretta e rigorosa
9	Conoscenze complete, organiche; spunti di approfondimento	Comprensione corretta; buona rielaborazione personale	Sa individuare le strategie risolutive e applicare le conoscenze anche in alcuni contesti nuovi	Procedimento e calcolo corretto anche se complesso	Espressione fluida; terminologia scientifica corretta e rigorosa
8	Conoscenze complete e corrette	Comprensione corretta	Sa individuare le strategie ed applicare le conoscenze	Procedimento e calcolo corretto	Espressione e terminologia scientifica corrette e rigorose
7	Conoscenze per lo più corrette con incertezze	Comprensione generalmente corretta; sfuggono dettagli	Sa individuare le strategie risolutive e applicare le conoscenze con incertezze	Procedimento e calcolo sostanzialmente corretti, con incertezze	Espressione sostanzialmente corretta; terminologia appropriata
6	Conoscenze corrette ma incomplete oppure omogenee ma non sempre corrette	Corretta comprensione solo dei concetti fondamentali	Sa individuare le strategie risolutive e applicare le conoscenze solo in ambito elementare	Procedimento e calcolo con diversi errori ma accettabili	Espressione semplice; uso elementare della terminologia
5	Conoscenze disomogenee e non sempre corrette	Comprensione in alcuni casi inadeguata	Stenta ad individuare strategie risolutive; applica le conoscenze solo se guidato	Svariati errori di procedimento e calcolo	Espressione e terminologia non sempre corrette ed appropriate
4	Conoscenze parziali e frammentarie	Comprensione inadeguata	Non individua strategie risolutive; stenta ad applicare le conoscenze anche se guidato	Numerosi errori, anche gravi, nel procedimento e nei calcoli	Espressione e terminologia scorrette ed inadeguate
3	Conoscenze molto limitate, carenti	Comprensione scarsa	Non riesce ad applicare le conoscenze neanche se guidato	Numerosissimi e gravi errori di procedimento e di calcolo	Gravi difficoltà nell'espressione e nell'uso della terminologia
2	Conoscenze inesistenti	Comprensione nulla	Non riesce ad applicare per mancanza di conoscenze	Procedimento e calcoli sistematicamente errati	Gravissime difficoltà nell'espressione e nell'uso della terminologia

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO ORALE - TRIENNIO

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Contenuti	Aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline	1. Conosce in modo frammentario e approssimativo 2. Conosce in modo adeguato e coerente 3. Conosce in modo completo e approfondito	1-2 3 4-5 max 5 punti
Abilità	Saper collegare i nuclei tematici fondamentali delle discipline nell'ambito di una trattazione pluridisciplinare	1. Collega in modo approssimativo e parziale 2. Collega in modo adeguato e coerente 3. Collega in modo critico e approfondito	1-2 3 4-5 max 5 punti
	Argomentare con organicità e correttezza, in maniera critica e personale, utilizzando il linguaggio specifico delle discipline.	1. Argomenta in modo lacunoso e confuso 2. Argomenta in modo adeguato ed esauriente 3. Argomenta in modo ampio e articolato	1-2 3 4-5 max 5 punti
Competenze	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle discipline, traendo spunto anche dalle personali esperienze, per analizzare e comprendere la realtà ed affrontare problematiche in modo consapevole e autonomo	1. Utilizza i concetti in ambiti specifici e con poca autonomia 2. Utilizza i concetti in ambiti noti con adeguata autonomia 3. Utilizza i concetti in ambiti strutturati con criticità e piena consapevolezza	1-2 3 4-5 max 5 punti
VALUTAZIONE COMPLESSIVA			/20

ALLEGATO 3: programmi delle singole discipline

ITALIANO

Programma svolto

Classe VA

Anno scolastico 2024-2025

Prof.ssa Elvira Vento

Il primo Ottocento: il Romanticismo

- Contesto: Quadro storico.
- La cultura romantica: La critica dell'Illuminismo - Spirito e materia - Individuo e società - Storia, nazione, popolo.
- Le poetiche: Le origini del Romanticismo - Caratteri della letteratura romantica - Le poetiche romantiche.
- La cultura letteraria in Italia: Letteratura e Risorgimento - Storici, politici, saggisti - La scuola romantica - La critica romantica - La lingua e la questione della lingua. Riferimenti alla pittura: analisi iconografica e iconologica de *Il bacio* di Francesco Hayez (dispensa consegnata in fotocopia)
- Testi:
 - Friedrich Schiller, *Sulla poesia ingenua e sentimentale*;
 - Madame de Staël, *Sulla maniera e sulla utilità delle traduzioni*;
- I generi

La narrativa: Il secolo del romanzo - La narrativa in Italia - La memorialistica.

La poesia: La poesia romantica europea - La poesia romantica italiana.

Alessandro Manzoni

- La vita e le idee – La visione del mondo - Poesia e teatro: Le liriche; Le tragedie – Il romanzo: La tematica; La costruzione dell'intreccio; Le tecniche narrative; Le tre redazioni – Manzoni e la questione della lingua;
- Testi:
 - Lettere sulla poetica: «*L'utile per iscopo, il vero per soggetto e l'interessante per mezzo*» (tratto da) *Lettera a Cesare D'Azeglio "Lettera sul Romanticismo"*; *Che cosa resta al poeta?* (tratto da) *Lettre à Monsieur Chauvet sur l'unité de temps et de lieu dans la tragédie*;
 - Le odi civili: *Il cinque Maggio*;
 - Tragedie: *Adelchi*, Atto III: Il coro dell'atto terzo; Atto IV: Il coro dell'atto quarto;
 - *I Promessi sposi*: “*Quel ramo del lago di Como...*”, cap. I; “*Notte degli imbrogli*”, cap. VIII; “*La sventurata rispose*”, cap. X; “*Il sugo di tutta la storia*”, cap. XXXVIII.

Giacomo Leopardi

- La vita e le idee: Una vita come sfida; Il 1819; La visione del mondo; Il lessico leopardiano; La “Teoria del piacere” e la contrapposizione tra natura e ragione; La poetica dell’“Indefinito” – Il primo ciclo dei *Canti*: Le *Canzoni* e gli *Idilli* – La ricerca del vero: Una nuova idea di natura e ragione; Le *Operette morali* – Il ritorno alla poesia: il ciclo pisano- recanatese; Dopo il 1830 – Leopardi nel suo tempo e nel nostro: un poeta “inattuale” che scavalca i secoli.
- Testi:
 - *Lettere*: Lettera al padre, luglio 1819 (testo consegnato in fotocopia); Lettera a Pietro Giordani. L'amicizia e la nera malinconia, 30 aprile 1817;
 - *Zibaldone*: Ricordi *Zib.* 50-51, 353-356, 4417-8, 4421-2; La natura e la civiltà *Zib.*

1159-62, 4128, 4175-7; La teoria del piacere Zib. 165-6;

- *Canti: A Silvia; Il passero solitario; L'infinito; Alla luna; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; La quiete dopo la tempesta; Il sabato del villaggio; A se stesso; La ginestra o il fiore del deserto* (vv. 1-16; 32-58; 111-135; 145-157; 231-236; 294-317);
- *Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di Plotino e Porfirio; Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un Passeggiere;*

Il secondo Ottocento

- Contesto: Quadro storico.
- Il pensiero: La scienza e l'evoluzionismo – Il positivismo – Il materialismo storico – La crisi della ragione.
- La letteratura: produzione, circolazione, poetiche - Il pubblico – I letterati e la società borghese – Le poetiche della lirica – Le poetiche della narrativa – La rivoluzione poetica e letteraria europea – Charles Baudelaire: la vita e l'opera; la visione del mondo.
- Testi:

• Charles Baudelaire, «*Perdita d'aureola*», tratto da *Lo Spleen di Parigi*, XLVI (Consegnata in fotocopia); «*Spleen*», tratto da *I fiori del male, Spleen e Ideale*, LXXVIII; «*L'albatro*», tratto da *I fiori del male, Spleen e Ideale*, II;

- I generi

La narrativa nell'età del naturalismo: Da Flaubert al naturalismo – L'avvio della modernità – Le trasformazioni del romanzo – La nascita del personaggio moderno - Il romanzo "documento" della società e l'evoluzione del narratore - La narrativa in Italia: la narrativa scapigliata — Il Verismo italiano: nascita e sviluppo della linea verista; Luigi Capuana e Federico De Roberto.

La poesia: La nascita della poesia moderna e il simbolismo – La poesia in Italia – Il Decadentismo.

- Testi:
 - Gustave Flaubert, *I comizi agricoli, Madame Bovary*, parte II, cap. VIII;
 - Émile Zola, *L'inizio dell'Amazzatoio*, cap. I;
 - Arrigo Boito, *Lezione d'anatomia, Il libro dei versi* (consegnato in fotocopia);
 - Igino Ugo Tarchetti, *Attrazione e repulsione, Fosca*, capp. XXXII-XXXIII;

Giovanni Verga

- La vita e l'opera – La visione del mondo - *I Malavoglia* – *Le novelle rusticane* e *Mastro-don Gesualdo* – Verga e i suoi lettori.
- Testi:
 - Giovanni Verga, *Fantasticherie: "l'ideale dell'ostrica"*, *Vita dei campi*;
 - Giovanni Verga, *Rosso Malpelo, Vita dei campi*;
 - Giovanni Verga, *La lupa, Vita dei campi*;
 - Giovanni Verga, *La roba, Novelle rusticane*;
 - Giovanni Verga, *Libertà, Novelle rusticane*;
 - Giovanni Verga, *La Prefazione ai Malavoglia*;
 - Giovanni Verga, *L'inizio dei Malavoglia*, cap. I;
 - Giovanni Verga, *Mena e le stelle che "ammiccavano più forte"*, *I Malavoglia*, cap. II
 - Giovanni Verga, *Alfio e Mena: un amore mai confessato*, *I Malavoglia*, cap. V;
 - Giovanni Verga, *L'addio di Ntoni*, *I Malavoglia*, cap. XV;
 - Giovanni Verga, *Morte di mastro-don Gesualdo, Mastro-don Gesualdo*, p. IV, cap. V;

Giovanni Pascoli

- La vita e l'opera; la visione del mondo: classicismo e modernità; il valore della poesia: la poetica del fanciullino – La poesia: le raccolte, i temi; lo stile.
- Testi:
 - Giovanni Pascoli, *Il fanciullino*;
 - Giovanni Paacoli, La Prefazione a *Myricae*;
 - Giovanni Pascoli, *Lavandare*, *Myricae*;
 - Giovanni Pascoli, *X Agosto*, *Myricae*;
 - Giovanni Pascoli, *Il nido*, *Myricae*;
 - Giovanni Pascoli, *L'assiuolo*, *Myricae*;
 - Giovanni Pascoli, *Novembre*, *Myricae*;
 - Giovanni Pascoli, *Il lampo*, *Myricae*;
 - Giovanni Pascoli, *Il tuono*, *Myricae*;
 - Giovanni Pascoli, *Il gelsomino notturno*, *Canti di Castelvecchio*;
 - Giovanni Pascoli, *Digitale purpurea*, *Primi poemetti*;

Gabriele d'Annunzio

- Una vita fuori dai canoni; L'ideologia e la poetica. Il panismo estetizzante del superuomo; le poesie. Da *Primo vere* al *Poema paradisiaco* - Le poesie. Il grande progetto delle *Laudi* e la produzione tarda; *Alcyone* - Le prose. Dalle novelle abruzzesi ai frammenti del *Notturmo*; *Il piacere*, ovvero l'estetizzazione della vita e l'aridità; *Trionfo della morte*: il superuomo e l'inetto. Altri romanzi.
- Testi:
 - Gabriele d'Annunzio, *Andrea Sperelli*, *Il piacere*, libro I, cap. II;
 - Gabriele d'Annunzio, *La conclusione del romanzo*, *Il piacere*, libro IV, cap. III;
 - Gabriele d'Annunzio, *Il programma del superuomo*, *Le vergini delle rocce*, libro I, cap. I;
 - Gabriele d'Annunzio, *Il Superuomo e la macchina*, *Forse che sì forse che no*, libro I (consegnato in fotocopia);
 - Gabriele d'Annunzio, *Il cieco veggente*, *Notturmo*, *Prima Offerta* (consegnato in fotocopia); *Visita al corpo di Giuseppe Miraglia*, *Notturmo*;
 - Gabriele d'Annunzio, *La sera fiesolana*; *La pioggia nel pineto*, *Meriggio*, *I Pastori*, *Alcyone*;

Prima metà del Novecento

- Contesto: Quadro storico.
- L'età dell'imperialismo: il Modernismo e le avanguardie. Il pensiero della crisi: un'età di fratture – Filosofia e scienza – Le scienze umane e la psicanalisi.
- Letteratura e società, le poetiche: Una letteratura d'élite – Le avanguardie – Letteratura e rivoluzione – La nuova poesia.
- Testi:
- Filippo Tommaso Marinetti, *Il Primo Manifesto del Futurismo*; *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (consegnato in fotocopia).
- I generi

La nuova poesia in Europa: Le avanguardie – Lirica pura.

La lirica in Italia fino alla prima guerra mondiale: Un'età di sperimentalismo – La poesia crepuscolare – I futuristi.

- Testi:

Sergio Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*, *Piccolo libro inutile*;

Guido Gozzano, *La Signorina Felicita* (sez. I, vv. 1-45; sez. III vv. 73-132; sez. VI vv. 290-326);

Aldo Palazzeschi, *Chi sono?*, *Poesie*; *Lasciatemi divertire (canzonetta)*, *L'incendiario*;

Clemente Rebora, *Voce di vedetta morta*, *Poesie varie*.

- La metamorfosi del romanzo europeo: quadro generale degli autori che hanno creato il romanzo "di idee".
- Testi:
 - Franz Kafka, *Il risveglio di Gregor Samsa*, *Le metamorfosi*;
 - Franz Kafka, *Gregor aggredito dal padre*, *Le metamorfosi*;

Luigi Pirandello

- La vita, le idee, la poetica – Le opere, la narrativa, il teatro.
- Testi:
 - Luigi Pirandello, *Lettera alla sorella: la vita come "enorme pupazzata"*, 31 ottobre 1886;
 - Luigi Pirandello, *La crisi di fine secolo: la relatività di ogni cosa*, *Arte e coscienza d'oggi*,
 - Luigi Pirandello, *La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata*, *L'Umorismo*, (II);
 - Luigi Pirandello, *La forma e la vita*, *L'Umorismo*, (V);
 - Luigi Pirandello, *Serafino Gubbio, le macchine e la modernità*, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, quaderno primo, capp. I-II;
 - Luigi Pirandello, *La conclusione dei Quaderni di Serafino Gubbio operatore: il silenzio di cosa di Serafino*, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, quaderno primo, cap. IV;
 - Luigi Pirandello, *Il treno ha fischiato*, *Novelle per un anno*;
 - Luigi Pirandello, *Maledetto sia Copernico*, seconda premessa; *Adriano Meis si aggira per Milano: le macchine e il canarino*, cap. IX; *Uno strappo nel cielo di carta*, cap. XII; *La lanterninosofia*, cap. XIII; *Pascal porta i fiori alla propria tomba*, cap. XVIII, *Il fu Mattia Pascal*;
 - Luigi Pirandello, *La conclusione di Uno, Nessuno e centomila: la vita non conclude*, libro VIII, cap. IV, *Uno, nessuno e centomila*;
 - Luigi Pirandello, *Io sono colei che mi si crede*, *Così è (se vi pare)*, atto III scene 7°-9°
 - Luigi Pirandello, *L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico*, *Sei personaggi in cerca d'autore*;
 - Luigi Pirandello, *La conclusione*, atto III, *Enrico IV*.

Italo Svevo

- La vita – La visione del mondo – La cultura e la poetica – Le opere.
- Testi:
 - Italo Svevo, *Inettitudine e senilità: l'inizio del romanzo*, *Senilità*, cap. I;
 - Italo Svevo, *La Prefazione del dottor S.*; *Lo schiaffo del padre* (cap. IV); *La vita è una malattia* (cap. VIII), *La coscienza di Zeno*.

Anni 1925-1956

- Contesto: Quadro storico.
- Il fascismo, la guerra e la ricostruzione: dal'Ermetismo al Neorealismo

Giuseppe Ungaretti

- La vita e l'opera - La visione del mondo – La poetica – Le opere.
- Testi:
 - *L'Allegria: Soldati; Il Porto Sepolto; Veglia; Fratelli; I fiumi; San Martino del Carso; Commiato; Natale; Mattina*;
 - *Sentimento del tempo*.

Eugenio Montale

- La vita e l'opera – La visione del mondo – La poetica – Le opere.
- Testi:
 - *Sulla poesia: È ancora possibile la poesia?*;
 - *Ossi di seppia: Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato*;
 - *Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto* (testo in fotocopia); *La casa dei doganieri; Ti libero la fronte dai ghiaccioli* (testo in fotocopia);
 - *La bufera e altro: La primavera hitleriana*;
 - *Satura: Ho sceso, dandoti il braccio*.
- L'Ermetismo: La poesia ermetica – Temi e linguaggio – I modelli culturali.

Salvatore Quasimodo

- La vita e l'opera – La visione del mondo – La poetica – Le opere.
- Testi:
 - *Acque e terre: Ed è subito sera*;
 - *Giorno dopo giorno: Milano, agosto 1943; Alle fronde dei salici; Uomo del mio tempo*;

La Divina Commedia

- Cenni al *Paradiso* dantesco: caratteri generali della cantica.

Lettura facoltativa di romanzi di seconda metà Ottocento e Novecento.

LATINO

Programma svolto

Classe VA

Anno scolastico 2024-2025

Prof. Giacomo Maria Barsotti

L'età giulio-claudia

- Dal principato di Tiberio a quello di Nerone – Il potere politico e la posizione dell'intellettuale.
- La poesia e la prosa nell'età giulio-claudia.

Seneca

- Vita e opere – I *Dialogi* – I *Trattati* – Le *Epistole* – Lo stile della prosa senecana – Le *Naturales quaestiones* – La satira menippea: l'*Apokolokyntosis* – Le tragedie.
- Testi (in traduzione):
 - *Consolatio ad Marciam*, 19, 3-20, 3: Solo la morte ci rende liberi;
 - *De ira*, III, 36: L'esame di coscienza;
 - *De brevitae vitae*, 14: 'Otiosi e occupati';
 - *De clementia*, I, 1: Elogio di Nerone;
 - *De tranquillitate animi*, 2 13-15: Taedium vitae e commutatio loci;
 - *Epistulae ad Lucilium*, 1: L'uso del tempo;
 - *Epistulae ad Lucilium*, 7, 1-5, Il potere corruttore della folla;
 - *Epistulae ad Lucilium*, 47, 1-6; 15-21: Anche gli schiavi sono uomini;
 - *Apokolokyntosis*, 5-7, 1: Claudio sale in cielo;
 - *Medea*, vv. 116-178: Il furore di Medea.

Lucano

- Lucano: vita e opere – *Pharsalia* o *Bellum civile*: le fonti e il contenuto; le caratteristiche dell'*épos* di Lucano; ideologia e rapporti con l'*épos* virgiliano; i personaggi; il linguaggio poetico.
- Testi (in traduzione):
 - *Bellum civile*, I vv. 1-7: Il proemio;
 - *Bellum civile*, I, vv. 129-157: La quercia e il fulmine;
 - *Bellum civile*, VI, vv. 719-830: Macabro rito di necromanzia.

Persio

- Persio: vita e opere – Il libro delle *Satire*: la poetica; i contenuti; forma e stile.
- Testi (in traduzione):
 - *Choliambi*, vv. 1-7;
 - *Satira III*, vv. 60-118: Malattie del corpo e malattie dell'animo;
 - *Satira V*, 1-51: Elogio del maestro Anneo Cornuto.

Petronio

- Petronio: la vita e la questione dell'autore del *Satyricon* – Il contenuto dell'opera – La questione del genere letterario; il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano ed effetti di pluristilismo.
- Testi (in traduzione):

- *Satyricon*, 1-4: Una disputa 'de causis corruptae eloquentiae';
- *Satyricon*, 32-34: Cena Trimalchionis: l'ingresso di Trimalchione;
- *Satyricon*, 61-64: Cena Trimalchionis: il lupo mannaro e altre storie;
- *Satyricon*, 110, 6-113, 2: La novella della matrona di Efeso;

Saperi specialistici e cultura enciclopedica nella prima età imperiale

Plinio il Vecchio

- Plinio il Vecchio: la vita e la *Naturalis historia*.
- Testi (in traduzione):
 - *Naturalis historia*, VII, 21-32 passim: 'Miracula naturae': le popolazioni dell'India;

L'età dei Flavi

- Contesto storico - Gli avvenimenti – L'anno dei quattro imperatori.

Marziale

- Vita e opere – Origini e sviluppo dell'epigramma – La poetica – Aspetti della poesia di Marziale – Lo stile e la tecnica.
- Testi (in traduzione):
 - *Epigrammata*, X, 4: La poetica;
 - *Epigrammata*, XII, 18: La vita a Bilbili;
 - *Liber de spectaculis*, 4, spettacoli: la sfilata dei delatori;
 - *Liber de spectaculis*, 7, spettacoli: un cruento pantomimo;
 - *Epigrammata*, XII, 32 quadri di vita romana: lo sfratto di Vacerra
 - *Epigrammata*, I, 10 [a]; I, 47 [b]; II, 38 [c]; VIII, 10 [d]; X, 8 [e]; X, 91 [f]: Epigrammi satirici;
 - *Epigrammata*, V, 34 e 37: Epigrammi funebri.

Quintiliano

- Vita e opere – *Institutio oratoria*: finalità e contenuti – La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano.
- Testi (in traduzione):
 - *Institutio oratoria*, I, 2, 17-29: Vantaggi della scuola pubblica e gradualità dell'apprendimento;
 - *Institutio oratoria*, X, 1, 125-131, Lo stile corruttore di Seneca.

L'età di Traiano e Adriano

- Contesto storico.

Giovenale

- Vita e opere – La poetica di Giovenale – Le satire dell'*indignatio* – I contenuti delle prime sette satire - Il secondo Giovenale – Espressionismo, forma e stile delle satire.
- Testi (in traduzione):
 - *Satira* I, vv. 63-80: Una satira programmatica, 'facit indignatio versum';
 - *Satira* III, vv. 232-267: La ridda infernale nelle strade di Roma;
 - *Satira* VI, vv. 434-473: Ritratti di donne: la letterata saccente e la dama che si fa bella.

Plinio il Giovane

- Vita e opere – Il *Panegirico di Traiano* – L'epistolario.
- Testi (in traduzione):
 - *Epistulae*, X, 96; 97: Carteggio Plinio-Traiano: la questione cristiana;
 - *Epistulae*, VI, 16 e 20: Lettera a Tacito: l'eruzione del Vesuvio durante il principato di Tito (testo in fotocopia).

Tacito

- Vita e opere – *Dialogus de Oratoribus* – Le monografie: *Agricola* e *Germania* – Le opere storiche: *Annales* e *Historiae* – La concezione storiografica – La prassi storiografica – Lingua e stile.
- Testi (in traduzione):
 - *Agricola*, 1-3: Il proemio dell'*Agricola*;
 - *Agricola*, 42: L'anti-eroismo esemplare di Agricola
 - *Germania*, 4: Purezza della stirpe germanica;
 - *Germania*, 18-19: Fierezza e integrità delle donne germaniche;
 - *Historiae*, I, 1-3: Il proemio delle *Historiae*;
 - *Historiae*, I, 16: Discorso di Galba a Pisone;
 - *Historiae*, III, 84, 4-85: Morte ingloriosa di Vitellio
 - *Annales*, I, 2-3: Sine ira et studio: dal proemio degli *Annales*;
 - *Annales* I, 7-12: Doppiezza di Tiberio e servilismo dei senatori
 - *Annales*, IV, 32-33: Infelicità dello storico moderno

Svetonio

- Vita e opere – *De viris illustribus* – *De vita Caesarum*.
- Testi (in traduzione):
 - *De vita Caesarum*, IV, 50: Ritratto di Caligola;
 - *De vita Caesarum*, IV, 58-59: Morte e sepoltura di Caligola;

L'età degli Antonini

- Il secolo d'oro dell'Impero – La seconda sofistica e le tendenze arcaizzanti.

Apuleio

- Vita e opere – Il *De Magia* – Le *Metamorfosi* ovvero *L'asino d'oro*: struttura, contenuti, intenti e stile.
- Testi (in traduzione):
 - *Apologia*, 27: Magia e filosofia
 - *Metamorfosi*, I, 1: Il prologo dell'opera;
 - *Metamorfosi*, III, 21-25: Metamorfosi di Lucio in asino;
 - *Metamorfosi*, V, 21-23: La novella di Amore e Psiche;
 - *Metamorfosi*, XI, 1-7: Apparizione di Iside;
 - *Metamorfosi*, XI, 12-15: Nuova metamorfosi di Lucio e discorso del sacerdote di Iside.

STORIA

Programma svolto

Classe VA

Anno scolastico 2024-2025

Prof. Matteo Valdarchi

MODULO 1. L'ITALIA UNITA

- 1.1 La I guerra d'Indipendenza
- 1.2 Camillo Benso conte di Cavour; la II guerra d'Indipendenza
- 1.3 La spedizione dei Mille, la questione romana e il completamento dell'Unità
- 1.4 La Destra storica: sistema amministrativo e politica economica

MODULO 2. DALLE NAZIONI AI GRANDI IMPERI EUROPEI: L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO

- 2.1 L'età della borghesia e del progresso: la seconda rivoluzione industriale

MODULO 3. L'ITALIA DALL'ETÀ DELLA SINISTRA ALLA CRISI DI FINE SECOLO

- 3.1 Lo Stato italiano dopo il 1870
- 3.2 L'età di Crispi
- 3.3 La crisi di fine secolo

MODULO 4. LA NASCITA DELLA SOCIETÀ DI MASSA: L'INIZIO DEL «SECOLO BREVE»; L'ITALIA GIOLITTIANA

- 4.1 La nascita della società di massa: trasformazioni economiche, politiche e sociali
- 4.2 Il contesto sociale, economico e politico dell'ascesa di Giolitti
- 4.3 La Guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana

MODULO 5. LA "GRANDE GUERRA"

- 5.1 Le relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914 e il clima ideologico-culturale
- 5.2 La Grande guerra: lo scoppio del conflitto e le reazioni immediate
- 5.3 1914: fronte orientale e fronte occidentale
- 5.4 L'intervento italiano
- 5.5 La guerra "totale"
- 5.6 L'anno della svolta (1917) e la fine del conflitto (1918)
- 5.7 Una pace problematica

MODULO 6. LA RIVOLUZIONE RUSSA

- 6.1 Premesse e Rivoluzione d'ottobre
- 6.2 Dittatura e guerra civile
- 6.3 Nascita dell'URSS

MODULO 7. L'EREDITÀ DELLA GRANDE GUERRA: I TOTALITARISMI

- 7.1 Digressione storico-filosofica: la nozione di "totalitarismo"
- 7.2 Mussolini e l'avvento del fascismo in Italia

7.3 La crisi della repubblica di Weimar e il regime nazista di Hitler

7.4 Il regime totalitario in Russia: Stalin

7.5 La guerra civile spagnola

MODULO 8. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

8.1 1939-40: le origini e l'invasione della Polonia; la caduta della Francia e l'entrata in guerra dell'Italia

8.2 1941-42: la battaglia d'Inghilterra e l'attacco all'Unione Sovietica; l'intervento degli Stati Uniti e la svolta della guerra

8.3 1943-45: la caduta del fascismo e l'armistizio; guerra civile e Resistenza in Italia; la sconfitta della Germania; la sconfitta del Giappone e la bomba atomica

MODULO 9. NUOVO ORDINE MONDIALE: IL BIPOLARISMO E LA GUERRA FREDDA

9.1 L'inizio della "guerra fredda" e i due blocchi in Europa

FILOSOFIA

Programma svolto

Classe VA

Anno scolastico 2024-2025

Prof. Matteo Valdarchi

Modulo 1. Il Pensiero Puro: la filosofia come *sistema*

1.1 **I. Kant:** la *critica* della ragione

– Il senso del "criticismo" e le tre domande fondamentali del pensiero kantiano

– La questione del rapporto tra *uomo* e *mondo* come tema centrale delle tre critiche kantiane

1.2 L'eredità kantiana e l'idealismo classico tedesco

– Il concetto di *noumeno* e la sua contraddittorietà

1.3 **J. G. Fichte:** l'idealismo *soggettivo*

– La *Dottrina della scienza* e i suoi tre principi

1.4 **F. W. J. Schelling:** l'idealismo *oggettivo*

– La filosofia dell'*identità*: l'idealismo *estetico*

1.5 **G. W. F. Hegel:** l'idealismo *assoluto*

– I capisaldi del *sistema* di Hegel

– *Fenomenologia dello spirito*: il faticoso cammino della coscienza

– *Lineamenti di filosofia del diritto*: lo spirito oggettivo, l'eticità e lo Stato hegeliano

Modulo 2. Il Sistema *in frantumi*: la filosofia come *frammento*

2.1 **Introduzione.** Crisi di "senso": l'enigma, il singolo, il nichilismo in A. Schopenhauer, S. Kierkegaard, F. Nietzsche

2.2 **A. Schopenhauer:** l'enigma della *volontà*

– Le influenze culturali e il "velo di Maya"

– *Il mondo come volontà e rappresentazione*: la *volontà* come principio metafisico del mondo

- Le tre vie della liberazione dal dolore: arte, morale, ascesi

2.3 S. Kierkegaard: la verità del *singolo*

- *Esistenza, possibilità, singolo*: la critica all'hegelismo
- Gli stadi dell'esistenza: la vita estetica, la vita etica, la vita religiosa

2.4 F. Nietzsche: l'epoca del *nichilismo*

- Stile e fasi dell'opera di Nietzsche
- Gli scritti giovanili: lo spirito *apollineo* e lo spirito *dionisiaco*
- Il periodo "illuministico": l'annuncio della *morte di Dio* (lettura e commento dell'aforisma 125 de *La Gaia scienza*)
- Il periodo di Zarathustra: l'Oltreuomo e l'Eterno ritorno
- La *Genealogia della morale*, il *nichilismo*, la *trasvalutazione dei valori*

Modulo 3. Il Pensiero Scientifico: la filosofia come *analisi scientifica*

3.1 Il **positivismo** dell'Ottocento: uno sguardo generale

3.2 K. Marx: la critica dell'economia politica

- Breve premessa: *Destra e Sinistra hegeliana*; L. Feuerbach
- Dall'*alienazione* astratta all'*alienazione* concreta: critica al misticismo logico di Hegel
- Il *materialismo storico* come *scienza* dei rapporti umani: la *struttura* e la *sovrastruttura*

3.3 H. Bergson: la reazione al positivismo e la *coscienza* come *durata*

- Il saggio su *I dati immediati della coscienza*
- Il tempo della scienza e il tempo della coscienza: la *durata* come tessuto esistenziale

3.4 S. Freud: la *psicanalisi* come studio scientifico dell'inconscio

- La nascita della psicanalisi e le strutture della psiche
- L'*inconscio* come "continente inesplorato"
- La teoria della sessualità e il complesso di Edipo
- La teoria della società e dell'arte

Modulo 5. Fenomenologia, esistenzialismo... e oltre

5.1 M. Heidegger: l'essere come *questione umana*

- *Essere e tempo*: la struttura ontologica dell'essere umano e il suo rapporto con il *tempo*
- *La questione della tecnica*: l'essere umano nell'epoca del dominio tecnologico

5.2 S. de Beauvoir: la nascita del femminismo

- *Il secondo sesso* e il pensiero della "differenza sessuale"

Modulo 6. Scienza e filosofia: la filosofia come *analisi del metodo scientifico*

4.1 K. R. Popper: la *falsificabilità* come criterio per le scienze

- *Nuvole e orologi*: tra determinismo e indeterminismo della realtà.

EDUCAZIONE CIVICA

Programma svolto

Classe VA

Anno scolastico 2024-2025

Prof. Matteo Valdarchi

I. COSTITUZIONE

1. La Costituzione italiana

- 1.1 Che cos'è la costituzione?
- 1.2 La nascita della Costituzione repubblicana del 1948
- 1.3 I primi tre articoli e i principi repubblicano, democratico e lavorista
- 1.4 Il principio di uguaglianza formale e sostanziale

2. I diritti e i doveri del cittadino

- 2.1 Il diritto al lavoro e i diritti dei lavoratori
- 2.2 La libertà di manifestazione del pensiero
- 2.3 La libertà religiosa e di coscienza
- 2.4 Il diritto alla salute
- 2.5 Il diritto all'istruzione e diritto allo studio
- 2.6 I doveri dei cittadini

3. La struttura dello Stato italiano

- 3.1 Il Parlamento
- 3.2 Il Governo
- 3.3 La Magistratura

4. L'Unione europea e i rapporti internazionali

- 4.1 L'Unione Europea
- 4.2 L'Organizzazione delle Nazioni Unite

II. SOSTENIBILITÀ E EDUCAZIONE AMBIENTALE

1. La tutela giuridica dell'ambiente

- 1.1 La politica ambientale in Europa
- 1.2 La politica ambientale in Italia
- 1.3 L'Agenda 2030 e lo sviluppo sostenibile

2. La chimica del Carbonio

- 2.1 Le alterazioni del ciclo del carbonio
- 2.1 La società dei combustibili fossili
- 2.1 Derivati del carbonio dannosi per la salute umana

III. EDUCAZIONE DIGITALE

1. Educazione digitale

- 1.1 Il divario digitale, competenze e conoscenze
- 1.2 Le 8 competenze chiave stabilite dall'Unione Europea
- 1.3 L'infosfera e l'iperstoria: proposta di Luciano Floridi
- 1.4 Animale Tecnologico: proposta di Paolo Benanti
- 1.5 Il lavoro nel contesto dell'infosfera

2. L'etica e la morale

2.1 La Bioetica

2.1.1 Enciclica *Evangelium Vitae* (Giovanni Paolo II)

2.1.2 La proposta di Hans Küng

2.1.3 La proposta di Peter Singer

2.1.4 Dicastero per la dottrina della fede: Antiqua et Nova

Sulla parte concernente lo sviluppo del digitale gli studenti hanno avuto l'occasione di approfondire come il digitale stia aprendo nuovi scenari in ambiti di loro interesse. Tale studio ha portato alla produzione di alcune presentazioni, le quali hanno coadiuvato nello sviluppare un clima coinvolgente e di approfondimento durante le lezioni. Tra i campi indagati è possibile ricordare: il ruolo del digitale nello sviluppo della medicina, della didattica, della comunicazione di notizie, della privacy, nella gestione degli organi governativi.

SCIENZE

Programma svolto

Classe VA

Anno scolastico 2024-2025

Prof. Andrea Petrini

Trimestre

Modulo di Chimica Organica

La chimica organica:

- I composti del carbonio e la loro classificazione
- le proprietà dell'atomo di carbonio

•

L'isomeria:

- isomeri di struttura
- stereoisomeri

•

Proprietà fisiche e reattività dei composti organici:

- stato fisico, punto di ebollizione, solubilità in acqua
- reattività delle molecole e dei gruppi funzionali
- effetto induttivo

•

L'alterazione del ciclo del carbonio:

- gli effetti antropici sul ciclo del carbonio

Gli idrocarburi:

- alcani (classificazione, proprietà e nomenclatura)
- cicloalcani (classificazione, proprietà e nomenclatura)
- alcheni (classificazione, proprietà e nomenclatura)
- alchini (classificazione, proprietà e nomenclatura)
- idrocarburi aromatici
- benzene e derivati
- i composti eterociclici aromatici

•

La società dei combustibili fossili

- carbone, petrolio e gas: fonti energetiche inquinanti e non rinnovabili
- la transizione verso fonti di energia rinnovabili

Pentamestre

Modulo di Biochimica

I carboidrati:

- i monosaccaridi (classificazione, struttura, nomenclatura, proprietà)
- i disaccaridi (classificazione, struttura, nomenclatura, proprietà)
- gli omopolisaccaridi ed eteropolisaccaridi (classificazione, struttura, nomenclatura, proprietà)

•

I lipidi:

- i trigliceridi (struttura, proprietà e nomenclatura)
- gli acidi grassi (classificazione, struttura, nomenclatura, proprietà)
- i fosfolipidi (classificazione, struttura, nomenclatura, proprietà)
- i glicolipidi (classificazione, struttura, nomenclatura, proprietà)
- gli steroidi (colesterolo, acidi biliari e ormoni steroidei)
- il doping
- le vitamine liposolubili (nomenclatura e proprietà)

Le proteine:

- gli amminoacidi (classificazione, struttura, proprietà e nomenclatura)
- il legame peptidico
- la classificazione delle proteine
- la struttura delle proteine

Gli enzimi:

- i cofattori enzimatici: attivatori e coenzimi
- l'azione catalitica di un enzima
- l'attività enzimatica (l'effetto temperatura, pH, concentrazione enzima/substrato)
- gli enzimi cardiaci (classificazione e funzioni)
- gli enzimi digestivi (classificazione e funzioni)

Il metabolismo energetico:

- il metabolismo cellulare
- vie anaboliche e cataboliche
- le reazioni redox e i trasportatori di elettroni
- il ruolo del glucosio nel metabolismo cellulare
- glicolisi
- fermentazione (lattica e alcolica)
- la decarbossilazione ossidativa del piruvato
- il ciclo di Krebs

- la fosforilazione ossidativa (catena respiratoria e chemiosmosi)

Gli acidi nucleici:

- La struttura dei nucleotidi e la loro classificazione
- classificazione degli acidi nucleici
- struttura secondaria del DNA
- la replicazione del DNA
- la trascrizione del DNA

Le tecnologie del DNA ricombinante:

- L'ingegneria genetica
- il clonaggio genico (dal taglio del DNA alla creazione di un vettore di espressione)
- i virus come vettori di clonaggio
- La clonazione e le tecniche di trasferimento nucleare: la pecora Dolly

Le biotecnologie mediche:

- definizione e classificazione delle biotecnologie
- gli OGM
- i farmaci ricombinanti
- il pharming
- vaccini ricombinanti

Modulo di Scienze della Terra

La temperatura atmosferica e i gas serra

Fenomeni naturali e variazioni della temperatura atmosferica:

- l'attività solare
- le attività vulcaniche
- effetti dei moti millenari
- le glaciazioni
- i processi di retroazione

Le conseguenze del riscaldamento terrestre:

- la riduzione dei ghiacciai
- la tropicalizzazione del clima e conseguenze su fauna e flora

RELIGIONE
Programma svolto
Classe VA
Anno scolastico 2024 - 2025
Prof.ssa Consuelo Panichi

NUCLEI TEMATICO-CONCETTUALI PER IL LAVORO IN CLASSE

1. La Chiesa e il Regno d'Italia (2h)

- Gli espropri alla Chiesa per la costituzione del Regno d'Italia

2. La persona umana (8h circa)

- La libertà personale e la scelta di aderire al bene
- La dignità umana
- La coscienza umana
- La coscienza morale

3. L'opzione fondamentale (10h circa)

- La responsabilità verso l'altro e verso l'ambiente
- La solidarietà e il bene comune
- Vizi e virtù
- L'amore per l'altro

4. Questioni di attualità (10h circa)

- La bioetica come disciplina
- La bioetica cristiana
- La morte e l'eutanasia
- L'interruzione volontaria di gravidanza

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Programma svolto

Classe VA

Anno scolastico 2024 - 2025

Prof. Marco Antonio Loi

Modulo 1

Samuel T. Coleridge: life and works pages

The Rime of the Ancient Mariner (main themes + *Instead of the cross, the Albatross*)

Modulo 2

The Victorian age: an overview (Historical, Social and Literary background)

Emily Brontë (life and works + main themes)

Wuthering Heights (main themes) + *He's more myself than I am*

Charlotte Brontë (life and works + main themes)

Jane Eyre + *A spiritual eye*

Charles Dickens (life and works + main themes)

Oliver Twist (main themes) + *I want some more*

Lewis Carroll (life and works + main themes)

Robert Louis Stevenson (life and works + main themes)

The Strange case of Doctor Jekyll and Mr. Hyde + *The truth about Dr. Jekyll and Mr. Hyde*

Oscar Wilde (life and works + main themes)

The picture of Dorian Gray + *Dorian Gray kills Dorian Gray*

Rudyard Kipling (life and works + main themes)

The White Man's Burden pages + *The Salt March*

Walt Whitman (life and works + main themes)

O Captain! My Captain!

Song of Myself Section 51

Emily Dickinson (life and works + main themes)

To Make a Prairie; Hope is the Thing; If your Nerve deny you

Modulo 3

The End of Anxiety: an overview (Historical, Social and Literary background)

Winston Churchill (life and works + main themes) + *Victory Speech*

Thomas Stearns Eliot (life and works + main themes)

The Waste Land + *The Burial of the Dead*

The Stream of Consciousness

James Joyce (life and works + main themes)

Dubliners + *She Was fast asleep*

Virginia Woolf (life and works + main themes)

Mrs Dalloway + *Mrs Dalloway said she would buy flowers*

Edward Morgan Foster (life and works + main themes)

George Orwell (life and works + main themes)

Francis Scott Fitzgerald (life and works + main themes), *The Great Gatsby*

Samuel Beckett (life and works + main themes)

Waiting for Godot

ARTE
Programma svolto
Classe VA
Anno scolastico 2024 - 2025
Prof.ssa Valentina Virgili

TEORIA

Illuminismo

- Contesto: Quadro storico.

Neoclassicismo

- Contesto: Quadro storico.
- Johann Joachim Winckelmann
- Il Grand Tour
- Antonio Canova:
- Opere:
 - *Teseo sul minotauro, Amore e Psiche, Creugante Damosseno, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Le tre Grazie, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*
- Jacques-Louis David:
- Opere:
 - *Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Bonaparte valica le Alpi del Gran San Bernardo*
- Francisco Goya:
- Opere:
 - *Il sogno della ragione genera mostri, Maja desnuda, Maya vestida, la famiglia di Carlo IV, Le fucilazioni del 3 maggio 1808, Saturno divora un figlio*

Il Romanticismo

- Contesto: Quadro storico.
- Il Sublime
- Caspar David Friedrich:
- Opere
 - *Viandante sul mare di nebbia, le falesie di gesso di Rugen*
- William Turner:
- Opere
 - *Ombra e tenebre, la sera del diluvio, Tramonto*
- Theodore Gericault:
- *La zattera della Medusa, Alienati,*
- Eugene Delacroix:
- *La Libertà che guida il popolo*

Realismo

- Contesto: Quadro storico.
- Gustave Courbet
- Opere:

- *Gli spaccapietre, Funerale a Ornans*

Impressionismo

- Contesto: Quadro storico.
- Edward Manet
- Opere:
 - *Colazione sull'erba, Olympia, il bar delle Folies Bergere*
- Claude Monet
- Opere:
 - *Impressione sol nascente, La stazione Saint-Lazare, Pagliai, La cattedrale di Rouen*
- Edgar Degas
- Opere:
 - *La lezione di danza, L'assenzio, Piccola danzatrice di quattordici anni,*
- Pierre Auguste Renoir
- Opere:
 - *Ballo al Moulin de la Gallette, Colazione dei canottieri*
- Berthe Morisot
- Opere:
 - *La culla*

Post-Impressionismo

- Contesto: Quadro storico.
- Paul Cezanne
- Opere:
 - *I giocatori di carte, La montagna di Saint Victorie*
- Vincent Van Gogh
- Opere:
 - *I mangiatori di patate, Autoritratti, I girasoli, la notte stellata, Campo di grano con voli di corvi*

Avanguardie

- Contesto: Quadro storico.
- ESPRESSIONISMO
- FAUVES
- Henri Matisse
- Opere:
 - *Donna con cappello, La gioia di vivere, la stanza rossa, La danza, Collage, Icaro*
- Edward Munch
- Opere:
 - *La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, l'urlo, la donna vampiro,*
- DIE BRUCKE
- Ernest Ludwig Kirchner
- Opere:
 - *Donne per strada*
- Egon Schiele

- Opere:
 - *Autoritratto, Abbraccio*

- CUBISMO
- Pablo Picasso
- Opere:
 - *Poveri in riva al mare, Famiglia di Saltimbanchi, Les Damoiselles d'Avignone, La Guernica*

- FUTURISMO
- Umberto Boccioni
- Opere:
 - *La città che sale, Stati d'animo, Forme uniche della continuità dello spazio*

- Giacomo Balla
- Opere:
 - *Dinamismo di un cane al guinzaglio, casa Balla*

- AEREOPITTURA

- DADAISMO
- Marcel Duchamp
- Opere: *Ruota di bicicletta, La Fontana, L.H.O.O.Q.*

- Man Ray
- Opere:
 - *Cadeau, Le violon d'Ingres*

- SURREALISMO
- Salvador Dali
- Opere:
 - *La persistenza della memoria, sogno causato dal volo di un'ape*

- Frida Kahlo
- Opere:
 - *Autoritratti*

- ARTE INFORMALE
- Alberto Burri
- Opere:
 - *sacco e rosso, cretto nero*

PRATICA

All'inizio dell'anno scolastico, gli studenti sono stati coinvolti in una serie di lezioni teoriche dedicate ad alcuni artisti significativi: Fernando Botero, Henri Matisse, Niki de Saint Phalle, Edvard Munch e Vincent Van Gogh. Attraverso l'analisi delle loro opere, abbiamo esplorato come l'arte

possa diventare uno strumento per esorcizzare emozioni, disagi interiori e valorizzare la propria individualità.

A seguito di questo percorso, i ragazzi sono stati invitati a realizzare un'opera personale che esprimesse paure, emozioni e disagi spesso inespressi. I risultati sono stati estremamente significativi, tanto che la docente ha deciso di organizzare una mostra presso la sede del Municipio X. L'esposizione ha riscosso grande interesse e si è conclusa con una cerimonia di premiazione, alla quale hanno partecipato gli studenti, le loro famiglie, alcuni assessori e il Presidente della Commissione Cultura del municipio.

L'ultimo lavoro pratico dell'anno ha invece coinvolto gli studenti in un'esperienza artistica ispirata alle Avanguardie del Novecento. Ogni ragazzo ha creato un'opera personale, reinterprestando i linguaggi innovativi delle correnti artistiche del secolo scorso, mettendosi alla prova sia sul piano tecnico che concettuale.

MATEMATICA
Programma svolto
Classe VA
Anno scolastico 2024 - 2025
Prof. Andrea Locatelli

Classe Quinta – Primo periodo

CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE
I LIMITI DELLE FUNZIONI	Distinguere e saper operare con: <ul style="list-style-type: none"> • La topologia della retta: intervalli, intorni, insiemi limitati e illimitati, estremi di un insieme, punti isolati, punti di accumulazione • Definizione di limite e suo significato • Funzione continue • Limite per eccesso e per difetto, limite destro e sinistro • Asintoti verticali ed orizzontali • Primi teoremi sui limiti: unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto 	SAPER APPLICARE LA DEFINIZIONE DI LIMITE UTILIZZANDO ANCHE CONCETTI TOPOLOGICI
IL CALCOLO DEI LIMITI	Operare con:	UTILIZZARE I PRIMI STRUMENTI
	<ul style="list-style-type: none"> • Il limite della somma, del prodotto, della potenza, della radice n-esima, della funzione reciproca, del quoziente di due funzioni, delle funzioni composte della funzione inversa • Le forme indeterminate • I limiti notevoli • Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto • Le funzioni continue • I punti di discontinuità di una funzione • La ricerca degli asintoti orizzontali, verticali, obliqui Saper costruire il grafico probabile di una funzione	DELL'ANALISI PER AFFRONTARE SITUAZIONI PROBLEMATICHE

Classe Quinta – Secondo periodo

CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE
LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE	<p>Operare con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rapporto incrementale e la derivata di una funzione • Il calcolo della derivata, la derivata sinistra e destra • La retta tangente al grafico di una funzione • Punti stazionari e punti di non derivabilità <p>Riconoscere e saper calcolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La continuità e la derivabilità • Le derivate fondamentali i teoremi sul calcolo delle derivate • La derivata di una funzione composta • La derivata della funzione inversa • Le derivate di ordine superiore al primo • Il differenziale di una funzionale applicazioni delle derivate alla fisica 	UTILIZZARE GLI STRUMENTI ED I TEOREMI PER IL CALCOLO DI DERIVATE DI FUNZIONI REALI
I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE	<p>Dimostrare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il teorema di Rolle • Il teorema di Lagrange e le sue conseguenze <p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il teorema di Cauchy • Il teorema di De l'Hospital 	UTILIZZARE I TEOREMI PER INDIVIDUARE PROPRIETA' DELLE FUNZIONI
I MASSIMI, I MINIMI E I FLESSI	<p>Distinguere e operare con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Massimi e minimi assoluti e relativi • Concavità e flessi • Massimi e minimi, flessi orizzontali e derivata prima • Flessi e derivata seconda • Massimi, minimi, flessi e derivate successive • I problemi di massimo e minimo 	UTILIZZARE GLI STRUMENTI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE PER TRACCIARE GRAFICI DI FUNZIONI
	<p>Analizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo studio di una funzione • I grafici di una funzione e della sua derivata • La risoluzione approssimata di un'equazione 	SAPER TRACCIARE GRAFICI DI FUNZIONI REALI
LO STUDIO DELLE FUNZIONI		
GLI INTEGRALI INDEFINITI	<p>Operare con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'integrale indefinito, le primitive, le proprietà • Gli integrali indefiniti immediati • L'integrazione per sostituzione • L'integrazione per parti • L'integrazione delle funzione razionali fratte 	SAPER INTEGRARE FUNZIONI REALI E APPLICARE L'INTEGRAZIONE PER IL CALCOLO DI AREE, VOLUMI E LUNGHEZZE
GLI INTEGRALI DEFINITI	<p>Calcolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'integrale definito, il problema delle aree, definizione generale e proprietà • Il teorema della media • Il teorema fondamentale del calcolo integrale • Il calcolo delle aree di superfici piane • Il calcolo dei volumi • La lunghezza di un arco di curva e l'area di una superficie di rotazione • Gli integrali impropri • Applicazione degli integrali alla fisica 	

FISICA
Programma svolto
Classe VA
Anno scolastico 2024 - 2025
Prof. Andrea Locatelli

Classe Quinta – Primo periodo

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA		
CONTENUTI	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI
La forza elettromotrice indotta Il flusso del campo magnetico La legge dell'induzione di Faraday La legge di Lenz	Descrivere correttamente i fenomeni di induzione elettromagnetica	Calcolare la variazione di flusso magnetico Applicare la legge di Faraday Applicare la legge di Lenz
Analisi della forza elettromotrice indotta Generatori e motori L'induttanza I circuiti RL L'energia immagazzinata in un campo magnetico I trasformatori	Identificare le cause della variazione di flusso del campo magnetico Saper analizzare e calcolare la fem indotta Saper descrivere e analizzare il funzionamento di generatori, motori e trasformatori	Calcolare valori di corrente e tensione Calcolare le grandezze associate a generatori, motori e trasformatori
LA TEORIA DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE		
CONTENUTI	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI
La sintesi dell'elettromagnetismo Le leggi di Gauss per i campi La legge di Faraday-Lenz La corrente di spostamento Le equazioni di Maxwell Le onde elettromagnetiche Energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche Lo spettro elettromagnetico La polarizzazione	Comprendere e descrivere formalmente il concetto di flusso di un campo vettoriale Comprendere e descrivere formalmente il concetto di circuitazione di un campo vettoriale Discutere le leggi di Maxwell come sintesi dei fenomeni elettromagnetici Comprendere e definire le caratteristiche di un'onda elettromagnetica e l'energia a essa associata Descrivere il fenomeno della polarizzazione delle onde elettromagnetiche	Interpretare le leggi di Maxwell e comprenderne il significato e la portata Utilizzare la forza di Lorentz per descrivere il comportamento delle cariche in moto in un campo elettromagnetico Definire e calcolare le caratteristiche di un'onda elettromagnetica Conoscere lo spettro delle onde elettromagnetiche Applicare la legge di Malus per calcolare l'intensità della luce trasmessa attraverso un polarizzatore

Classe Quinta – Secondo periodo

LA RELATIVITÀ RISTRETTA		
CONTENUTI	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI
I postulati della relatività ristretta La relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali La relatività delle lunghezze e la contrazione delle lunghezze Le trasformazioni di Lorentz La relatività della simultaneità La composizione relativistica delle velocità L'effetto Doppler Lo spazio-tempo e gli invarianti relativistici La quantità di moto relativistica L'energia relativistica Il mondo relativistico	Conoscere e comprendere le implicazioni dei postulati della relatività ristretta Identificare correttamente sistemi inerziali in moto relativo Identificare lunghezze e tempi propri Ricavare le trasformazioni di Lorentz Analizzare e comprendere il concetto di simultaneità di eventi Comprendere la composizione relativistica delle velocità Comprendere il significato e le implicazioni della relazione fra massa ed energia	Formulare e comprendere il significato dei postulati della relatività ristretta Applicare la relazione della dilatazione degli intervalli temporali Applicare la relazione della contrazione delle lunghezze Applicare la legge di addizione delle velocità Applicare l'equivalenza massa-energia Conoscere l'effetto Doppler relativistico

	Descrivere fenomeni di conservazione della quantità di moto e dell'energia relativistica	Calcolare quantità di moto, energia a riposo, energia cinetica ed energia totale relativistica
LA TEORIA ATOMICA		
CONTENUTI	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI
Dalla fisica classica alla fisica moderna Il moto browniano I raggi catodici e la scoperta dell'elettrone L'esperimento di Millikan e l'unità fondamentale di carica Gli spettri a righe I raggi X I primi modelli dell'atomo e la scoperta del nucleo	Comprendere le principali tappe del passaggio dalla fisica classica alla fisica moderna Conoscere e descrivere gli esperimenti che portarono alla scoperta dell'elettrone e della quantizzazione della carica elettrica Descrivere i limiti dell'interpretazione classica degli spettri a righe Conoscere e confrontare i modelli atomici	Illustrare l'esperimento di Thomson Illustrare l'esperimento di Millikan Conoscere la legge della diffrazione dei raggi X Conoscere i modelli atomici di Thomson e Rutherford
LA FISICA QUANTISTICA		
CONTENUTI	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI
La radiazione del corpo nero e l'ipotesi di Planck I fotoni e l'effetto fotoelettrico La massa e la quantità di moto del fotone L'effetto Compton Il modello di Bohr dell'atomo di idrogeno L'ipotesi di de Broglie e il dualismo onda-particella Dalle onde di de Broglie alla meccanica quantistica La teoria quantistica dell'atomo di idrogeno Il principio di indeterminazione di Heisenberg L'effetto tunnel quantistico	Argomentare l'ipotesi quantistica di Planck sulla radiazione del corpo nero Analizzare i singoli esperimenti, mostrare i limiti della spiegazione classica e la necessità di un'ipotesi di quantizzazione dell'energia Definire e descrivere i fotoni Descrivere le ipotesi di Bohr per il modello atomico e le caratteristiche del modello Applicare le ipotesi quantistiche nella risoluzione dei problemi Identificare e analizzare i comportamenti di onde e particelle Comprendere il significato del principio di indeterminazione di Heisenberg	Conoscere l'ipotesi di Planck sulla radiazione del corpo nero Comprendere l'effetto fotoelettrico Comprendere l'effetto Compton Definire energia e quantità di moto per i fotoni Conoscere le caratteristiche dell'atomo di Bohr Calcolare orbite, energie e spettri dell'atomo di idrogeno Conoscere i numeri quantici e il loro significato Calcolare l'indeterminazione su posizione o quantità di moto di una particella

EDUCAZIONE FISICA
Programma svolto
Classe VA
Anno scolastico 2024 - 2025
Prof. Alessandro Zezza

UNITA' 1 - MOVIMENTO

- Schemi motori di base e la loro combinazione;
- Capacità coordinative speciali: capacità di accoppiamento e combinazione dei movimenti, capacità di coordinazione oculo - manuale e oculo - podalica, capacità di differenziazione, capacità di equilibrio, capacità di orientamento, capacità di ritmo, capacità di reazione, capacità di trasformazione;
- Attività per lo sviluppo dell'equilibrio (statico, dinamico, in volo e disequilibrio);
- Utilizzo materiali specifici: speed ladder, cerchi, cinesini, conetti, over.

UNITA' 2 - LINGUAGGI DEL CORPO

- espressività corporea;
- comunicare attraverso il corpo;
- ritmo applicato al movimento.

UNITA' 3 - GIOCO SPORT

- sport di squadra (basket, dodgeball, calcio, pallamano, pallavolo), regole base e comportamento da tenere nel gioco sportivo, gesti fondamentali di gioco, modalità di soluzioni motorie per realizzare l'esercizio, relazione ed inclusione;
- sport individuali (accenni di esecuzione con l'ausilio di materiale specifico: cerchi, bastoni, nastri e racchette);
- giochi popolari come la palla prigioniera o la palla rilanciata.

UNITA' 4 - SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

- sicurezza in palestra e primo soccorso semplice;
- alimentazione;
- prevenzione degli infortuni;
- attività ludico - motoria e benessere;
- cenni di anatomia e fisiologia.

ALLEGATO 4: Relazioni finali dei singoli docenti

ITALIANO - Prof.ssa Elvira Vento

La classe presenta diversi livelli di preparazione e di rielaborazione critica. Nel complesso i fondamenti della materia risultano essere stati assimilati da tutti gli alunni. Alcuni studenti si sono distinti per capacità cognitive e passione per la materia ed hanno conseguito livelli di eccellenza, con ottimo profitto e autonomia di lavoro; vi è inoltre una buona parte della classe che, con buone capacità, con interesse e coinvolgimento, ha partecipato all'attività scolastica, potenziando in termini di conoscenze e abilità il proprio profitto. Altri alunni, che hanno dimostrato difficoltà di espressione, sia nello scritto che nel colloquio orale, hanno in ogni modo tentato di colmare le loro lacune attraverso un impegno e una partecipazione attiva.

Prima prova: nel corso del triennio gli studenti sono stati allenati a svolgere prove scritte secondo le diverse tipologie di scrittura previste dalle prove d'esame, adottando sin da subito gli esempi di tracce fornite dal Ministero per adeguate esercitazioni.

Per quanto riguarda la preparazione al colloquio orale gli studenti sono stati provati costantemente sulla capacità di saper porre in relazione le varie discipline attraverso collegamenti legati a periodi storici simili, a concetti e realtà culturali confrontabili, cercando di stimolare il più possibile il loro spirito critico e dialogico, piuttosto che meramente didattico e didascalico. Gran parte della classe ha raggiunto livelli di autonomia di giudizio e di approccio alla materia notevoli, impegnandosi nel raggiungimento anche di un lessico appropriato e di una buona capacità espressiva.

Quasi tutti gli alunni si sono dimostrati maturi e responsabili, partecipando alle lezioni in modo costante e propositivo, rendendo vivace il dibattito e lo scambio culturale.

LATINO - Prof. Giacomo Maria Barsotti

La classe presenta diversi livelli di preparazione rispecchiando i diversi livelli di apprendimento presenti nel contesto classe. Il lavoro svolto si è particolarmente concentrato sulla necessità di avviare e approfondire l'approccio critico alla letteratura latina nonché di incrementare le capacità e le competenze linguistiche. La classe si è impegnata con costanza e con responsabilità ed i risultati emersi si possono considerare globalmente positivi. Infatti, la capacità di ascolto e la partecipazione nel corso dell'anno hanno prodotto risultati progressivamente più efficaci. Il rapporto docente-alunno si può considerare soddisfacente: gli alunni hanno dimostrato interesse per gli argomenti trattati, facendo emergere volontà e desiderio di apprendere e di colmare le proprie lacune. Il rispetto dei tempi di lavoro proposti è stato nel complesso adeguato e molti degli alunni hanno dimostrato regolarità nell'affrontare il lavoro domestico e costanza nella capacità organizzativa. L'impostazione dei programmi e delle strategie didattiche è stata progettata con lo scopo di favorire non solo l'apprendimento dei contenuti inerenti all'ultimo anno di corso, ma di ripercorrere l'iter compiuto negli anni precedenti e di suscitare curiosità per gli argomenti trattati. Tutto ciò con il fine di perfezionare le conoscenze già acquisite, di colmare le eventuali lacune e di approfondire tutti i possibili aspetti interdisciplinari relativi alla materia. Anche in relazione a questa disciplina l'approccio del docente è stato volto a valorizzare l'aspetto critico e diacronico degli argomenti trattati, cercando di stimolare negli studenti e far nascere da loro stessi la possibilità di collegare la letteratura latina alle altre materie attraverso percorsi tematici e un approccio argomentativo, portato

avanti anche nelle prove scritte.

ARTE - Prof.ssa Valentina Virgili

La classe presenta diversi livelli di preparazione e di rielaborazione critica. Nel complesso i fondamenti della materia risultano essere stati assimilati da tutti gli alunni. Alcuni studenti si sono distinti per capacità artistiche e passione per la materia ed hanno conseguito livelli di eccellenza, con ottimo profitto e autonomia di lavoro; vi è inoltre una buona parte della classe che, con buone capacità, con interesse e coinvolgimento, ha partecipato all'attività scolastica, potenziando in termini di conoscenze e abilità il proprio profitto. Altri alunni, che hanno dimostrato difficoltà di espressione, sia nel disegno che nel colloquio orale, hanno in ogni modo tentato di colmare le loro lacune attraverso un impegno e una partecipazione attiva.

Per quanto riguarda la preparazione al colloquio orale gli studenti sono stati provati costantemente sulla capacità di saper porre in relazione le varie discipline attraverso collegamenti legati a periodi storici simili, a concetti e realtà culturali confrontabili, cercando di stimolare il più possibile il loro spirito critico e dialogico, piuttosto che meramente didattico e didascalico. Gran parte della classe ha raggiunto livelli di autonomia di giudizio e di approccio alla materia, impegnandosi nel raggiungimento anche di un lessico appropriato e di una buona capacità espressiva.

Quasi tutti gli alunni si sono dimostrati maturi e responsabili, partecipando alle lezioni in modo costante e propositivo, rendendo vivace il dibattito e lo scambio culturale.

INGLESE – Prof. Marco Antonio Loi

Il livello linguistico della classe è da ritenersi per buona parte della classe attorno al livello B2, con un nucleo di 10/12 studentesse e studenti che si collocano pienamente nella fascia C1 e un piccolo nucleo che invece si attesta ad un livello B1.

L'approccio nei confronti della letteratura inglese è sostanzialmente buono, con buona parte degli studenti in grado di cogliere concetti e tematiche in ottica multidisciplinare e di presentarli in esporti; persistono alcuni casi di studenti che presentano maggiori difficoltà, determinate tanto da lacune linguistiche accumulate al biennio, quanto da un approccio non sempre organico e strutturato nei confronti della materia.

Dal punto di vista comportamentale, dopo un inizio incerto, la classe si presenta attenta e partecipe in vista dell'imminente esame di maturità.

SCIENZE MOTORIE – Prof. Alessandro Zezza

La classe VA arriva all'ultimo anno del ciclo delle superiori con 27 elementi, equamente distribuiti tra ragazzi e ragazze. Dal punto di vista motorio, gli studenti provengono da background molto diversi avendo praticato giochi di squadra, sport individuali e, in particolar modo negli ultimi anni, diversi corsi specifici in strutture come palestre, sale pesi, ecc. L'attività didattica è stata abbastanza frammentata a causa di molti impegni scolastici, non ultimo il torneo "Volley scuola" a cui hanno aderito moltissimi studenti di questa classe. Ad inizio anno sono state effettuate delle lezioni di carattere generale, con giochi a staffetta e a confronto, pianificati per avere un'idea del livello medio e per osservare le dinamiche di gruppo sotto il profilo comportamentale. Dopo due mesi, sono stati introdotti alcuni giochi di squadra tra i più comuni in questa fascia d'età, la Pallavolo, il Basket, Calcio-Tennis e Badminton, i quali ancora oggi costituiscono il centro delle lezioni. La classe ha sempre mostrato un atteggiamento propositivo e collaborativo, spesso organizzando in autonomia campi e squadre. La partecipazione a tornei e campionati extra scolastici sono stati un esempio

lampante della disponibilità dimostrata da molti studenti. Dal punto di vista disciplinare non sono stati registrati episodi gravi, tantomeno criticità particolari anzi, in molte occasioni ho riscontrato buone capacità d'inclusione rispetto a compagni/e. Con alcuni studenti, dietro specifica richiesta, sono stati affrontati anche temi legati al proseguimento degli studi in campo universitario, con indirizzo sportivo, e altre tematiche legate alle tipologie di allenamento, di nutrizione e di integrazione alimentare.

FILOSOFIA, STORIA, EDUCAZIONE CIVICA - Prof. Matteo Valdarchi

Al termine dell'anno scolastico gli studenti presentano diversi livelli di preparazione e di capacità di rielaborazione critica, ma nel complesso i fondamenti delle due materie risultano essere stati assimilati da tutti gli alunni. Alcuni di questi hanno mostrato, durante l'intero anno, piena padronanza della terminologia specifica delle due materie ed eccellenti capacità di approfondimento e di analisi critica dei contenuti, raggiungendo a pieno l'obiettivo di rielaborazione e interpretazione interdisciplinare dei fatti e delle teorie prefissato a inizio anno. La maggior parte della classe ha raggiunto invece livelli più che sufficienti e in alcuni casi anche buoni per quanto riguarda le conoscenze, sacrificando però il piano critico e la maturazione lessicale. Un numero esiguo di studenti mostra infine ancora alcune lacune sia sul piano dell'organizzazione del lavoro scolastico, sia su quello dell'elaborazione critica delle conoscenze acquisite. In questi casi è stato quindi valutato l'impegno comunque profuso durante tutto l'anno scolastico per colmare lacune in gran parte pregresse e stratificatesi durante il percorso di studi. Nel complesso, il sottoscritto ritiene il lavoro svolto dalla classe nel corso dell'anno, tanto dal punto di vista didattico quanto disciplinare, pienamente soddisfacente.

SCIENZE – Prof. Andrea Petrini

La classe, composta da 27 alunni, ha affrontato la materia con qualche piccola criticità legata soprattutto alle modeste conoscenze di chimica di base, propedeutiche alla comprensione degli argomenti di chimica organica previsti per il quinto anno. Pertanto, durante il primo mese di studi si è reso necessario un richiamo breve ad alcuni concetti di chimica generale (l'atomo, i legami chimici, la tavola periodica). Gran parte degli studenti non ha avuto difficoltà ad apprendere i nuovi contenuti e ad esprimersi con la terminologia specifica richiesta dalla materia, altri invece hanno manifestato maggiori criticità nel metabolizzare gli argomenti proposti e nell'esposizione degli stessi. Le lezioni sono state svolte in modalità frontale, i contenuti studiati sono stati forniti agli studenti anche attraverso il materiale didattico preparato dal docente come supporto allo studio. La verifica dell'apprendimento è avvenuta attraverso lo svolgimento di test scritti ed interrogazioni. Il livello medio della classe si può definire nel complesso più che soddisfacente. Si possono tuttavia identificare due gruppi di studenti: circa due terzi della classe ha dimostrato impegno ed interesse raggiungendo risultati eccellenti in termini di conoscenze ed abilità. Un secondo gruppo più esiguo invece, ha raggiunto risultati discreti o poco soddisfacenti, attraverso una partecipazione ed un impegno a tratti discontinui. Sotto il profilo disciplinare, gli studenti hanno avuto un comportamento adeguato e rispettoso.

MATEMATICA e FISICA – Prof. Andrea Locatelli

L'anno scolastico 2024/2025 ha visto la classe 5^aA formata da 13 studenti e 15 studentesse distinguersi per impegno, partecipazione e maturità. Il gruppo classe si è mostrato complessivamente

coeso, collaborativo e partecipe alle attività didattiche, dimostrando un atteggiamento responsabile e consapevole verso lo studio, soprattutto in vista dell'Esame di Stato. Fin dall'inizio dell'anno, gli studenti hanno evidenziato un interesse autentico per le discipline affrontate, con un approccio critico e curioso, soprattutto nelle materie di indirizzo. Le lezioni si sono spesso trasformate in momenti di confronto costruttivo, in cui non sono mancati interventi pertinenti, richieste di approfondimento e riflessioni personali. Diversi componenti della classe si sono distinti per eccellenza sia sul piano del profitto sia per l'atteggiamento nei confronti dello studio. Alcuni studenti, in particolare, hanno raggiunto risultati di livello molto elevato in più ambiti disciplinari, mostrando una solida preparazione, autonomia nello studio e capacità di sintesi e rielaborazione personale. Questi alunni hanno rappresentato un punto di riferimento positivo per il resto della classe, contribuendo a creare un clima stimolante e favorevole all'apprendimento. Dal punto di vista relazionale, il gruppo si è rivelato rispettoso delle regole, aperto al dialogo con i docenti e in grado di sostenere dinamiche collaborative, anche durante lavori di gruppo e attività laboratoriali. In più occasioni, la classe ha dimostrato senso di responsabilità, spirito d'iniziativa e disponibilità alla collaborazione anche in progetti extracurricolari.

In conclusione, la classe si configura come un gruppo maturo, ben preparato e meritevole, con diverse eccellenze in grado di affrontare con determinazione e consapevolezza il percorso post-diploma, sia in ambito universitario che professionale.

RELIGIONE- Prof.ssa Consuelo Panichi

La classe è composta da 27 studenti, 14 ragazze e 13 ragazzi; la sottoscritta, in qualità di docente di religione cattolica e di educazione civica, ha svolto nella classe V A i programmi annuali. Il gruppo classe ha partecipato attivamente e con interesse allo svolgimento delle lezioni sia ai dibattiti concernenti tematiche di spiritualità che a quelle di attualità, portando ciascuno il proprio contributo. Per quanto attiene al programma di religione cattolica (IRC) la classe si è presentata curiosa nel conoscere, pronta al dialogo e all'accoglienza delle differenze. Per quanto attiene al programma di educazione civica la classe ha acquisito la competenza di sapersi avvalere consapevolmente dei mezzi di comunicazione virtuali, mostrando altresì l'abilità nell'esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valore che regolano la vita democratica. Gli alunni hanno mostrato coesione

tra di loro e hanno risposto positivamente all'assegnazione da parte della docente di lavori di gruppo, mostrando maturità e autonomia nello svolgimento. Dal punto di vista normativo la programmazione didattica si avvale delle recenti norme che riguardano la scuola dell'inclusione e in particolare la Legge 170 del 2010 in materia di DSA e la Direttiva ministeriale del 2012 sui BES. Il giudizio della sottoscritta docente sul gruppo classe, tenuto conto dell'impegno e del lavoro svolto durante tutto l'anno scolastico, per tutti i motivi sopra esposti, è ottimo.

ALLEGATO 5: Tracce delle simulazioni della prima prova scritta di italiano e della seconda prova scritta di matematica

PROVA DI ITALIANO

Simulazione prova scritta 06.05.2025

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e diletta femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. *‘Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione’*: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprensibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre *basi inseparabili* dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *europeo*. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per '*Umanità*'?
4. Spiega il significato della frase '*La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità*'.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione,

facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDè, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché* esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio. Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi. Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.

2. Perché *'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*?

Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.

3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?

4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per

gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarci sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte.

Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase '*Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità*'.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca '*vestigia di una realtà scomparsa*'?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto

essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Paola Calvetti**, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola "amicizia". Avrei scelto "amore", fino a poco tempo fa. L'ho scartato, anche se all'apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una

parola, punto sull'amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l'amicizia è, resta, è l'unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all'eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l'amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell'autrice sul tema dell'amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2025

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Sia $f_a(x) = \frac{x^{2-ax}}{|x|+1}$, con $a \in \mathbb{R}$.

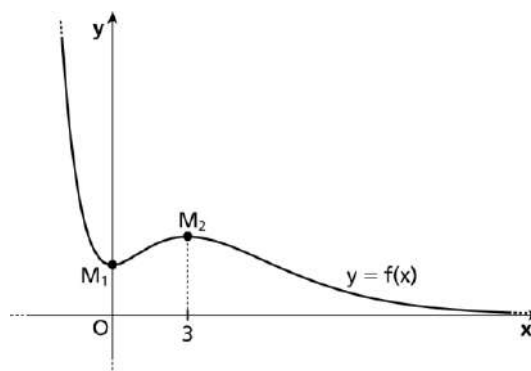
- Dimostra che, per qualsiasi valore di $a \in \mathbb{R}$, la funzione $f_a(x)$ è definita, continua e derivabile per ogni $x \in \mathbb{R}$. Dimostra poi che $f_a(x)$ ammette derivata seconda in $x = 0$ solo se $a = 0$.
- Determina, in funzione di a , le coordinate del punto A di intersezione tra gli asintoti del grafico di $f_a(x)$.

Poni ora $a = 2$.

- Completa lo studio di funzione di $f_2(x)$ e traccia il suo grafico. Stabilisci in particolare se il grafico di $f_2(x)$ presenta o meno un punto di flesso e argomenta la tua risposta. Determina poi le equazioni delle rette t_1 e t_2 tangenti al grafico di $f_2(x)$ nei punti in cui questo interseca l'asse x .
- Considera il triangolo T formato dalle rette t_1 e t_2 determinate al punto precedente e dall'asse x . Internamente a T considera la regione di piano S delimitata dall'asse x e dal grafico di $f_2(x)$. Determina il rapporto tra l'area di S e l'area di T .

Problema 2

Il grafico in figura rappresenta una funzione $y = f(x)$ definita nel dominio $D = \mathbb{R}$ tale che i punti estremi relativi sono M_1 e M_2 . La funzione è continua e derivabile almeno due volte nel suo dominio.



- Deduci dal grafico di $f(x)$ i grafici qualitativi della sua derivata prima $y = f'(x)$ e della funzione integrale $F(x) = \int_0^x f(t) dt$, specificando se ammettono zeri e punti estremi relativi.
- Se $f(x)$ ha un'equazione del tipo $y = (ax^2 + bx + 2)e^{-\frac{x}{2}}$, quali sono i valori reali dei parametri a e b ?

>>> segue

- c. Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 1$ e $b = 1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$ e trova i punti di flesso della funzione ottenuta. Poi ricava le equazioni delle due rette tangenti al grafico di $f(x)$ condotte dal punto $P(-3; 0)$. Determina infine l'ampiezza dell'angolo acuto formato dalle due rette tangenti approssimando il suo valore in gradi e primi sessagesimali.
- d. Sia $A(k)$, con $k > 0$, l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $f(x)$, gli assi cartesiani e la retta $x = k$. Calcola il valore di $\lim_{k \rightarrow +\infty} A(k)$ e dai un'interpretazione grafica del risultato ottenuto.

Quesiti

1. In un dado a sei facce truccato il numero 6 esce con probabilità p . Il dado viene lanciato per sei volte. Determina la probabilità dei seguenti eventi:

A : «il numero 6 esce esattamente due volte»;

B : «il numero 6 esce esattamente tre volte».

Per quali valori di p l'evento A è più probabile dell'evento B ?

2. Sono date le rette di equazioni:

$$x = 2t$$

$$x + 2y = 0$$

$$r: \begin{cases} Dy = 2 + t, \text{ con } t \in \mathbb{R}; \\ z = 1 - t \end{cases} \quad s: \begin{cases} x + 2y - z = 3 \end{cases}$$

- a. Verifica che r e s sono sghembe.

- b. Detto P il punto in cui r incontra il piano Oxy , trova l'equazione del piano che contiene s e passa per P .

3. Il trapezio isoscele $ABCD$ è circoscritto a una circonferenza di raggio r . La base maggiore AB è lunga il triplo della base minore CD . Determina l'ampiezza degli angoli del trapezio e il rapporto tra il raggio della circonferenza inscritta e la base minore.

4. Considera, nel piano cartesiano, la parabola $\gamma: y = -x^2 + 6x - 5$ e il fascio di parabole

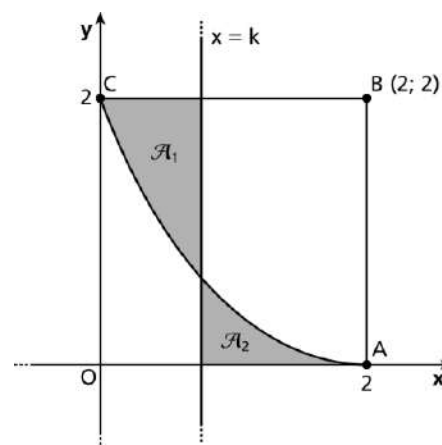
$$\alpha_k: y = kx^2 - (7k + 1)x + 10k + 5$$

dove k è un numero reale positivo.

Verifica che γ e α_k hanno una coppia di punti in comune, indipendentemente dal valore di k . Determina poi il valore del parametro k in modo che l'area della regione finita di piano delimitata dai grafici di γ e α_k sia 9.

5. Verifica che la funzione $F(x) = \int_x^{-1} Q^3 t^2 + t - 2R dt$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 2]$, poi trova il punto (o i punti) in cui si verifica la tesi del teorema.

6. Nella figura sono rappresentati un arco della parabola di vertice $A(2; 0)$ che passa per il punto $C(0; 2)$ e il quadrato $OABC$. Considera la retta di equazione $x = k$ che interseca il quadrato $OABC$ individuando le due regioni di piano \mathcal{A}_1 e \mathcal{A}_2 colorate in figura. Determina il valore del parametro k che minimizza la somma delle aree di \mathcal{A}_1 e \mathcal{A}_2 .



7. $p(x)$ è una funzione polinomiale pari di grado 4. Il suo grafico, in un sistema di riferimento cartesiano, ha un punto stazionario in $A(-\sqrt{2}; -2)$ e passa per l'origine O . Determina le intersezioni tra il grafico di $p(x)$ e quello di $q(x) = \frac{p(x)}{x^3}$.
8. Determina il valore del parametro reale positivo a in modo che una delle tangenti inflessionali della funzione $f(x) = x^4 - 2ax^3$ abbia equazione $2x + y - 1 = 0$.
Verifica che, per quel valore di a , il grafico della parabola di equazione $y = -x^2$ è tangente a quello della funzione $f(x)$ nei suoi punti di flesso.